Bilancio 2021

Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.

Arezzo

BILANCIO 2021

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Via Guido Monaco, 37
52100 Arezzo
P.I. 01816540510
R.E.A. AR-141265
Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

Indice:

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PROSPETTI DI BILANCIO:

Stato Patrimoniale
Conto Economico
Rendiconto Finanziario
Nota Integrativa

RELAZIONE SOCIETA' REVISIONE

RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO 2021

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Via Guido Monaco, 37
52100 Arezzo
P.I. 01816540510
R.E.A. AR-141265
Società soggetta a direzione e controllo dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A.
con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese n. 00092220516

Seri Maurizio *Amministratore Unico*

Società di Revisione

Omnirev s.r.l. - Firenze

Collegio Sindacale/Revisori

Presidente: Lucarini Giovanni
Sindaco effettivo: Droandi Orazio
Sindaco effettivo: Riccucci Paola

Sindaco supplente: Caposciutti Roberto
Sindaco supplente: Faralli Giuliano

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.

Sede legale: VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO (AR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI AREZZO - SIENA
C.F. e numero iscrizione: 01816540510
Iscritta al R.E.A. n. AR AR-141265
Capitale Sociale sottoscritto € 12.500.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 01816540510

Società soggetta a Direzione e Coordinamento dell'unico socio la Ferroviaria Italiana S.p.A. con sede in Arezzo Via Guido Monaco, 37 – Registro Imprese 00092220516

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La società ha per *oggetto l'attività di trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere, di persone e/o di cose, anche mediante concessione o sub concessione da terzi o/a terzi, nonché lo svolgimento di tutti i servizi affini, connessi od attinenti, sia direttamente che indirettamente, al trasporto ferroviario, tranviario e su rotaia in genere.*

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'unico socio La Ferroviaria Italiana S.p.A. .

E' titolare di Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 1.01.2015 – 31.12.2023, stipulato tra Regione Toscana e Trasporto Ferroviario Toscano SpA, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 6 del Regolamento (CE) 1370/2007 e s.m.i. e dell'articolo 18 del D.Lgs. 422/1997, in data 30 maggio 2017 e successivi Atti integrativi del contratto stesso stipulati fra le Parti in data 23 gennaio 2019 ed in data 16 febbraio 2021 relativamente alle linee Arezzo-Stia e Arezzo-Sinalunga.

Svolge la propria attività presso la sede sociale di Arezzo, Via Guido Monaco, 37 e presso l'unità operativa di Pescaiola (AR).
E' amministratata da un Amministratore Unico. Il controllo di legittimità è svolto dal Collegio Sindacale mentre la revisione legale dei conti è affidata alla società OMNIREV S.r.l. di Firenze.

Dal 1 gennaio 2018 la società è transitata sotto il regime Iva dello Split payment a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge n. 148/2017 convertito con legge 4 Dicembre n. 172.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il governo sta valutando in questi gg la possibilità di proroga se pur già scaduto il termine di presentazione dei bilanci al 30.04.2022.

Dati tecnici ed offerta servizi

I passeggeri del TPL trasportati da TFT nell'anno 2021 sulle linee ferroviarie regionali gestite da LFI sono stati 762.184, ripartiti in 530.146 passeggeri sulla linea Arezzo–P. Stia e 232.038 passeggeri sulla linea Arezzo–Sinalunga.
I passeggeri trasportati nel 2020 ammontavano a 631.241 unità e pertanto si è registrato un incremento complessivo di 130.943 viaggiatori (+ 20%); tale incremento è sostanzialmente riconducibile agli effetti indotti dalla progressiva riduzione delle limitazioni attuate per contrastare l'epidemia di COVID-19.
I coefficienti di utilizzo dei titoli di viaggio venduti, calcolati per entrambi gli anni e certificati all'Osservatorio Nazionale per il TPL, sono stati i seguenti: n° 1 passeggero per ogni biglietto di corsa semplice; n° 2 passeggeri per ogni biglietto doppia corsa; n° 12,6 passeggeri (14*0,90) per ogni abbonamento settimanale; n° 51 passeggeri (60*0,85) per ogni abbonamento mensile; n° 576 passeggeri (720*0,80) per ogni abbonamento annuale.

Le percorrenze, TPL e non, complessivamente prodotte ammontano a 863.758 tr-km (+9,8 % rispetto ai 786.333 tr-km del 2020), così distinti:

Rete regionale LFI: 777.764 tr-Km, di cui 701.921 con propri fattori produttivi (modalità treno) e 75.843 tr-Km tramite servizi autobus sostitutivi treno a cura Tiemme S.p.A. di cui:
51.484 tr-Km di autobus sostitutivi programmati in orario;
21.633 tr-Km di sostituzioni treno per lavori programmati;
2.071 tr-Km di sostituzioni treno straordinarie per guasti/cause di forza maggiore;
655 tr-Km di sostituzioni aggiuntive per maggiore affollamento.

Rete nazionale RFI: 45.270 tr-Km, di cui 44.204 tr-Km effettuati da una coppia di treni viaggiatori Arezzo – Firenze SMN e ritorno e 1.066 tr-Km dovuti ad altre attività non commerciali (es. trasferimento veicoli c/o Officina Osmannoro e corse d'istruzione professionale).

Servizi non TPL: 40.724 tr-km, così suddivisi:
tr-Km effettuati da TFT su rete LFI per altre attività conto terzi (corse prova, trasferimento veicoli, servizi merci): 2.436 tr-km
servizio merci su rete nazionale RFI: 38.288 tr-Km (servizi su Castellina e San Giovanni per DB Cargo).

Nel 2021 sono proseguite le attività per la realizzazione del Trial Site ERTMS sulla tratta LFI Porrena-Rassina dal 23 al 24 gennaio. I test nel trail-site hanno interessato anche TFT con la locazione temporanea e la guida di due locomotori E464 Trenitalia nel suddetto periodo.

Si sono verificate ulteriori interruzioni nella linea LFI per prove ERTMS (20-21/03/2021; 21-23/04/2021) e per lavori di manutenzione straordinaria nella tratta Bibbiena Stia (dal 24/07 al 06/09) e su altre tratte della Rete LFI.
In tutti i casi il servizio ferroviario nella tratta interrotta è stato svolto con autobus sostitutivi.

Sulla rete nazionale è invece proseguito il servizio TPL viaggiatori iniziato il 10/12/2017 con la coppia di treni effettuati su traccia Trenitalia da personale TFT con l'elettrotreno ETR425 ("Jazz").
Alla mattina il servizio inizia dalla stazione di Arezzo alle ore 8.15 (in coincidenza con il treno TFT n. 92257 proveniente da P. Stia), mentre il ritorno è stato garantito da altro Regionale Trenitalia previsto in arrivo ad Arezzo alle ore 13.05 e posto in coincidenza con il treno TFT n. 92272 delle ore 13.15 per P. Stia.

Regolarità e puntualità del servizio

Nel 2021 si è registrata una REGOLARITÀ del servizio pari a al 99,95% (99,99% nel 2020) superiore al livello minino richiesto dal Contratto di Servizio e pari al 99,70%.

La PUNTUALITÀ del servizio è stata pari all'91,73% (95,29% nel 2020) su base annuale, leggermente superiore quindi al livello minimo richiesto dal Contratto di Servizio (91%).

Nel corso del 2021 si sono verificate complessivamente le seguenti sostituzioni di treni con autobus:
19 soppressioni di treni causa Impresa (643 tr-km), di cui 12 intera tratta e 7 treni (149 km) che non sono stati sostituiti da autobus;
29 soppressioni di treni causa gestore LFI (713 tr-km), di cui 3 intera tratta;
35 soppressioni di treni per cause di forza maggiore (968 tr-km);
1126 soppressioni di treni causa lavori infrastrutturali (16.618 tr-km), di cui 2 intera tratta e tutti i treni sono stati sostituiti da autobus.

incidenti

Nel corso del 2021 non ci sono stati eventi incidentali che abbiano coinvolto persone e/o provocato danni materiali.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Pandemia Covid-19

Le misure restrittive sugli spostamenti delle persone, la didattica a Distanza e le misure volontarie dovute ai timori di contagi, hanno inciso anche nel 2021 sulla mobilità della popolazione.
La società ha risentito degli effetti della crisi sanitaria prolungatasi anche nel 2021, con un calo degli introiti da titoli di viaggio rispetto al 2019, ma in recupero rispetto al 2020. Stabili rispetto al 2020 i cosiddetti "costi emergenti" legati ai processi di sanificazione dei locali e dei rotabili e dall'acquisto dei dispositivi di protezione individuale.
Sono proseguiti nel 2021 i servizi di sanificazione dei treni e dei locali.
Si segnala infine che all'interno delle società LFI e TFT tutta la struttura procede al rigoroso rispetto del Protocollo COVJD sottoscritto tra le parti sociali ed il Governo in data 14.03.2020, grazie anche al lavoro di verifica del Comitato di Sicurezza aziendale, istituito, in collaborazione tra le due società.

Proventi da traffico

RICAVI NETTI SERVIZIO	2021	2020	2019
ricavi da traffico viaggiatori	994.766	743.273	1.468.739
ricavi da traffico TDV combinato TFT-Trenitalia	10.024	4.682	8.366
	1.004.790	**747.955**	**1.477.106**
Contributi art. 200 Decreto rilancio periodo 23/2 - 31/12/2020			
1° acconto erogato da Regione Toscana nel 2020	0,00	152.124	
2° acconto erogato da Regione Toscana nel 2021	0,00	73.764	
	0,00	**225.888**	

Al fine di sostenere il settore del trasporto pubblico locale e regionale di passeggeri oggetto di obbligo di servizio pubblico a seguito degli effetti negativi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, e' istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un fondo, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. Il Fondo e' destinato, nei limiti delle risorse disponibili, anche alla copertura degli oneri derivanti con riferimento ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale dall'attuazione delle misure previste dall'articolo 215 del presente decreto. Nel corso del 2020 TFT spa ha incassato un'anticipazione pari ad euro 152.124 e

nel corso del 2021 un'ulteriore anticipazione di euro 73.764 che ha rilevato nella voce "Altri ricavi e proventi – Contributi c/esercizio"in quanto applicata dall'Ente Erogante la ritenuta del 4%.
Nel corso del 2021 è stata effettuata l'individuazione esatta del contributo spettante ad ogni azienda sulla base delle risultanze pervenute dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (MIMS) nell'ambito del suddetto Osservatorio nazionale per le politiche del trasporto pubblico locale a seguito dell'esito dell'indagine "Mancati Ricavi ex art. 200 del decreto-legge 34/2020" alla data del 30/09/2021, la quota rendicontata per l'annualità 2020 dalla società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. è pari ad euro 587.291 comprensiva degli acconti versati nelle annualità 2020 e 2021 pari ad euro 225.888. Non si procede all'iscrizione della differenza pari ad euro 361.403 in quanto non certa la relativa liquidazione. Infatti, le misure previste per garantire la copertura delle perdite delle imprese di TPL (in base all'articolo 200 del Decreto Rilancio), devono evitare di comportare sovra-compensazioni che potranno essere verificate solo in fase di definizione del saldo CDS 2020-2021, ancora da accertare da parte della Regione Toscana.

P.I.R. 2021 LFI

Dal 01/01/2021 TFT, in applicazione al PIR di LFI, corrisponde il canone di accesso al Gestore LFI mediante fatturazioni trimestrali, così come previsto dalla vigente normativa e dalle indicazioni dell'Agenzia di Regolazione dei Trasporti (ART).
Pertanto:
VISTO il Contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale per il periodo 1.01.2015 – 31.12.2023, stipulato tra Regione Toscana e Trasporto Ferroviario Toscano SpA, ai sensi dell'articolo 5 paragrafo 6 del Regolamento (CE) 1370/2007 e s.m.i. e dell'articolo 18 del D.Lgs. 422/1997, in data 30 maggio 2017 e successivi Atti integrativi del contratto stesso stipulati fra le Parti in data 23 gennaio 2019 ed in data 16 febbraio 2021;
DATO ATTO CHE:
- il costo del canone di accesso all'infrastruttura ferroviaria - linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga - non è stato considerato nell'elaborazione del Piano Economico Finanziario, sulla base del quale sono regolati i rapporti economici del sopra citato contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale;
- che il gestore dell'infrastruttura ferroviaria suddetta, LFI SpA ha elaborato e pubblicato, ai sensi dell'articolo 14 del sopra richiamato D.Lgs. 112/2015, il Prospetto Informativo della Rete 2021 linee Arezzo-Stia ed Arezzo-Sinalunga determinando in euro 1.381.893,41 oltre iva, il canone di accesso alla suddetta infrastruttura dovutogli dall'impresa ferroviaria TFT SpA..
- che l'importo determinato non tiene conto della quota P.I.R. dovuta alla tariffa di fornitura dell'energia elettrica di trazione ininfluente sulle variazioni di corrispettivo in quanto tale quota è sempre stata a carico di TFT spa attraverso il riaddebito da parte del GI LFI spa;
La Regione Toscana ha rideterminato:
il corrispettivo del contratto di servizio per il trasporto pubblico ferroviario di interesse regionale e locale in essere con TFT SpA, tenuto conto del costo per l'accesso all'infrastruttura, come di seguito: • annualità 2021 in euro 9.754.893,41 oltre iva per un importo complessivo di euro 10.730.382,75; • annualità 2022 in euro 10.078.893,41 oltre iva per un importo complessivo di euro 11.086.782,75; • annualità 2023 in euro 10.312.893,41 oltre iva per un importo complessivo di euro 11.344.182,75;

Servizio Ferroviario Arezzo-Firenze

Il servizio in oggetto ha registrato ottimi risultati in termini di efficienza e puntualità anche nel 2021.
Nel mese di Dicembre 2021 è stato prorogato con Trenitalia il contratto di sub-affidamento per due anni, fino al 11/12/2023.
Sono in corso interlocuzioni con Regione Toscana per cercare di incrementare la quota di servizi ferroviari effettuati al di fuori della rete sociale LFI.

Investimenti:

Materiale rotabile:

Nel corso del 2021 è stata individuata e condivisa con la Regione Toscana la soluzione per il completo rinnovo del materiale rotabile del parco TFT.

Per la sostituzione dei complessi ALe801/940, presi a noleggio da Trenitalia, si è concordato l'acquisto di treni Alstom "POP" mediante l'intervento di fondi regionali e di TFT. L'acquisto si concretizzerà nel 2022.

La fornitura di n. 3 complessi ALe200 da parte di Tecnomatica S.R.L (e contestuale vendita di due elettromotrici ALe054) sarà probabilmente oggetto di un contenzioso a causa di gravi inadempienze di tipo manutentivo riscontrate da TFT sui due complessi binati. Si rimanda a quanto evidenziato in sede di commento alla voce "informazioni sui fatti di rilevo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" nella Nota Integrativa al presente bilancio.

I lavori di installazione degli impianti Antincendio ai n. 4 treni Elfo sono stati completati nel corso del 2021, nel rispetto della normativa vigente (Decreto Gallerie).

Altri investimenti:
Il 2021 ha visto tra i principali investimenti i seguenti acquisti:

Implementazione dei SW per la gestione della manutenzione e del Sistema di gestione della Sicurezza.

Nel corso del 2021 si sono concretizzati gli ordini per l'acquisto di n. 5 carri tramoggia per il trasporto pietrisco e di un locomotore Diesel da manovra per il Deposito, indispensabili per la sostituzione degli attuali mezzi, obsolescenti e di prossima dismissione. Sia i carri tramoggia che il locomotore Diesel da manovra verranno consegnati nel corso del 2022.

Causa problematiche di natura burocratica è slittata a febbraio 2022 la firma del contratto di acquisto di un nuovo locomotore Diesel da merci e manovra, in sostituzione dei locomotori D341 (datati 1965).

Manutenzione materiale rotabile ferroviario:

I costi per la manutenzione "Full Service" della flotta dei treni Jazz (ETR425) sono incrementati nel 2021 rispetto al triennio 2018-2020 così come previsto dal contratto di manutenzione stipulato con Alstom. A partire dal 2021 i canoni sono maggiorati a causa della conclusione del periodo di garanzia per tutti e tre i complessi Jazz.

Contratti di service:

A seguito del subentro di Autolinee Toscane a Tiemme nella gestione del servizio di TPL regionale su gomma ad al correlato trasferimento del personale dipendente, si è resa necessaria una riorganizzazione delle funzioni interne ed una conseguente revisione anche dei contratti di service amministrativo tra LFI S.p.a. e TFT S.p.a, che sono stati quindi ridefiniti a far data dal 1.11.2011, sia nell'ambito dell'oggetto delle prestazioni, sia nei corrispettivi. Si tratta di contratti di durata annuale con scadenza al 1.11.2022, prorogabili per uguale periodo e che prevedono un compenso annuale:
- per le prestazioni di TFT a LFI euro 129.400 oltre Iva
- per le prestazioni di LFI a TFT di euro 291.648 oltre Iva

Nell'occasione, sempre a far data dal 1.11.2021, è stato rinegoziato il contratto di service amministrativo tra Tiemme S.p.A. e le società del Gruppo LFI prevedendo un corrispettivo annuale pari ad :
- per le prestazioni di Tiemme a LFI euro 11.160 oltre Iva
- per le prestazioni di Tiemme a TFT euro 98.808 oltre Iva
- per le prestazioni di LFI a Tiemme euro 129.252 oltre iva

Procedure di gara significative esperite nell'anno 2021:

Considerata la particolare situazione conseguente al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, in alcuni periodi dell'anno 2021, se pur in misura inferiore rispetto all'anno precedente, si è verificata una sorta di contrazione degli appalti pubblici; si riportano di seguito le principali procedure indette nel rispetto dei Decreti Semplificazioni e delle normative emergenziali che si sono susseguite durante l'anno:

- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 125, comma 1 lett. h) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento a Cz Loko Italia srl - Partita IVA 02483130205 della fornitura di n. 1 locomotore Diesel da treno e manovra (CIG 8943663031) per un importo di € 2.359.000 oltre IVA.
- Affidamento a COPERNICO Società Consortile per Azioni Partita IVA 14457361005 del servizio pulizie materiale rotabile e dei locali officina-deposito (CIG 8905772B89) per un importo di € 120.000 oltre IVA.

- Procedura negoziata senza previa indizione di gara ai sensi dell'art. 125, comma 1 lett. h) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento a SVI SpA Partita IVA 02415400544 della fornitura di n. 1 locomotore diesel (CIG 8821579548) per un importo di € 299.100,00 oltre IVA.
- Procedura negoziata senza previa indizione di gara ai sensi dell'art. 125, comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento a Allianz SpA Partita IVA 05032630963 della polizza corpi ferroviari all risks danni diretti (CIG 87325074BE) per un importo di € 108.708,33 oltre IVA.
- Procedura negoziata ai sensi dell'art. 125, comma 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento a QBE Insurance Europe Ltd Partita IVA 05528330961 della POLIZZA R.C.T. secondo rischio (CIG 8732519EA2) per un importo di € 125.917,5 oltre IVA.
- Procedura negoziata per l'affidamento a RAIL SYSTEM Srl Partita IVA 12588171004 della fornitura di tramogge (CIG 8712099B85) per un importo di € 395.000 oltre IVA.
- Affidamento a PSC Group Spa Partita IVA 01521330769 dei lavori di adeguamento del sistema antincendio dei Minuetti (CIG 8604962F44) per un importo di € 413.899,68 oltre IVA.
- Affidamento a Rete Ferroviaria Italiana SpA Partita IVA 01008081000 delle prestazioni sanitarie per i dipendenti di TFT SpA (CIG Z023406D80) per un importo di € 39.000 oltre IVA.
- Affidamento ai sensi dell'art. 1 lett. a) D.L. Semplificazioni a Sysco Srl Partita IVA 08788151218 della fornitura dell'applicativo SGS (CIG Z9733C8C3F) per un importo di € 35.000,00 oltre IVA.
- Affidamento ai sensi dell'art. 1 lett. a) D.L. Semplificazioni s.m.i. a Isar di Cipriani Federico Partita IVA 01501780470 del servizio di manutenzione delle attrezzature dell'officina ferroviaria di Pescaiola (AR) (CIG Z6F31757FA) per un importo di € 30.000,00 oltre IVA.
- Affidamento ai sensi dell'art. 1 lett. a) D.L. Semplificazioni a Webkorner Srl Partita IVA 05174160480 della fornitura di apparati telefonici per il personale TFT (CIG ZA33143543) per un importo di € 21.691,15 oltre IVA.
- Affidamento ai sensi dell'art. 1 lett. a) D.L. Semplificazioni a Sysco Srl Partita IVA 08788151218 della fornitura dell'applicativo acquisizione e lettura tracce tachigrafiche dei treni, (CIG Z7333C8C59) per un importo di € 20.000,00 oltre IVA.
- Affidamento a ETA Srl Partita IVA 022720330517 dell'incarico per l'iscrizione di TFT all'Albo Nazionale gestori ambientali, categoria n. 4 trasporto rifiuti speciali non pericolosi classe E (CIG Z29339F537) per un importo di € 20.000,00 oltre IVA.
- Affidamento a Global Business Arezzo Srl Partita IVA 01849520513 della fornitura del "Software di gestione della manutenzione rotabili" (CIG Z7332FFF5A) per un importo di € 15.400,00 oltre IVA.
- Affidamento a Botto Interior Srl Partita IVA 05622780657 della fornitura dei rivestimenti in ecopelle per sedili treno Jazz (CIG ZEA30ADE68) per un importo di € 14.312,2 oltre IVA.
- Affidamento a Remas antincendio Srl Partita IVA 01485720518 del controllo e manutenzione estintori, maniglioni antipanico, porte tagliafuoco e idranti (CIG Z0830E334A) per un importo di € 10.000,00 oltre IVA.

Principali attività svolte in ambito SGS nell'anno 2021:

Nel corso del 2021, con riferimento alle attività collegate al Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS), di seguito un sommario del lavoro svolto e principali risultati conseguiti:

- Adozione schede treno elettroniche per i servizi passeggeri e merci su rete RFI;
- Acquisizione ANSFISA dell'autorizzazione all'estensione del settore d'impiego per il tipo di veicolo ALE200-Le200 (iter autorizzativo completato nel 2021, certificato di ANSFISA pervenuto ufficialmente in data 17/01/2022);
- Ottimizzazione della gestione del servizio con l'introduzione degli applicativi Logishift e SkillPlan funzionali al controllo turni e competenze del personale;
- Sviluppo di applicazione dedicata alla gestione dei documenti treno per servizi merci (adozione formalizzata nel 2022 Disposizione di Esercizio 4/2022 del 03/03/2022);
- Avviato percorso per aggiornamento Certificato di Sicurezza alle merci pericolose (conclusione prevista nel 2022);
- Aggiornamento e formazione del personale;
- Aggiornamento SGS a seguito di note/prescrizioni ANSF.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. – 00092220516.
Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati.
Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	**9.500.003**	**29,03 %**	**13.087.755**	**34,06 %**	**(3.587.752)**	**(27,41) %**
Liquidità immediate	**4.868.289**	**14,88 %**	**6.540.042**	**17,02 %**	**(1.671.753)**	**(25,56) %**
Disponibilità liquide	4.868.289	14,88 %	6.540.042	17,02 %	(1.671.753)	(25,56) %
Liquidità differite	**4.237.602**	**12,95 %**	**6.128.768**	**15,95 %**	**(1.891.166)**	**(30,86) %**
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	4.138.564	12,65 %	6.004.104	15,62 %	(1.865.540)	(31,07) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	99.038	0,30 %	124.664	0,32 %	(25.626)	(20,56) %
Rimanenze	394.112	1,20 %	418.945	1,09 %	(24.833)	(5,93) %
IMMOBILIZZAZIONI	**23.220.887**	**70,97 %**	**25.343.462**	**65,94 %**	**(2.122.575)**	**(8,38) %**
Immobilizzazioni immateriali	18.823	0,06 %	5.026	0,01 %	13.797	274,51 %
Immobilizzazioni materiali	22.845.041	69,82 %	24.994.792	65,04 %	(2.149.751)	(8,60) %
Immobilizzazioni finanziarie	10.000	0,03 %			10.000	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	347.023	1,06 %	343.644	0,89 %	3.379	0,98 %
TOTALE IMPIEGHI	**32.720.890**	**100,00 %**	**38.431.217**	**100,00 %**	**(5.710.327)**	**(14,86) %**

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	**13.858.210**	**42,35 %**	**20.142.167**	**52,41 %**	**(6.283.957)**	**(31,20) %**

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Passività correnti	**10.246.078**	**31,31 %**	**16.195.881**	**42,14 %**	**(5.949.803)**	**(36,74) %**
Debiti a breve termine	2.594.058	7,93 %	7.792.757	20,28 %	(5.198.699)	(66,71) %
Ratei e risconti passivi	7.652.020	23,39 %	8.403.124	21,87 %	(751.104)	(8,94) %
Passività consolidate	**3.612.132**	**11,04 %**	**3.946.286**	**10,27 %**	**(334.154)**	**(8,47) %**
Debiti a m/l termine	1.491.959	4,56 %	1.800.011	4,68 %	(308.052)	(17,11) %
Fondi per rischi e oneri	1.194.827	3,65 %	1.156.731	3,01 %	38.096	3,29 %
TFR	925.346	2,83 %	989.544	2,57 %	(64.198)	(6,49) %
CAPITALE PROPRIO	**18.862.680**	**57,65 %**	**18.289.050**	**47,59 %**	**573.630**	**3,14 %**
Capitale sociale	12.500.000	38,20 %	12.500.000	32,53 %		
Riserve	5.789.048	17,69 %	5.239.335	13,63 %	549.713	10,49 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	573.632	1,75 %	549.715	1,43 %	23.917	4,35 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	**32.720.890**	**100,00 %**	**38.431.217**	**100,00 %**	**(5.710.327)**	**(14,86) %**

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	82,46 %	73,16 %	12,71 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	18,32 %	15,60 %	17,44 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,73	1,10	(33,64) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti	0,13	0,13	

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	57,65 %	47,59 %	21,14 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,34 %	0,50 %	(32,00) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	92,72 %	80,81 %	14,74 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo))]	(4.011.184,00)	(6.710.768,00)	40,23 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,82	0,73	12,33 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio	(399.052,00)	(2.764.482,00)	85,57 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]			
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,98	0,89	10,11 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(746.075,00)	(3.108.126,00)	76,00 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.140.187,00)	(3.527.071,00)	67,67 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	88,87 %	78,22 %	13,62 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	**13.370.512**	**10.864.461**	**2.506.051**	**23,07%**
- proventi straordinari	89.807	71.237	**18.570**	**26,07%**
- contributi conto impianti	781.499	706.499	**75.000**	**10,62%**
- contributi finanziamento CCNL	389.055	369.809	**19.246**	**5,20%**
- contributi c/esercizio anno precedente (DL 34/2020 Rilancio)	73.764	152.124	**-78.360**	**-51,51%**
- Consumi di materie prime	167.898	870.319	**-702.421**	**-80,71%**
- Spese generali	5.767.193	3.121.521	**2.645.672**	**84,76%**
+ Oneri straordinari	2.493	18.380	**-15.887**	**-86,44%**
VALORE AGGIUNTO	**6.103.790**	**5.591.332**	**512.458**	**9,17%**
- Altri ricavi	293.214	226.084	**67.130**	**29,69%**
- Costo del personale	3.774.408	3.452.570	**321.838**	**9,32%**
+ Oneri straordinari	1.456	1.706	**-250**	**-14,67%**
+ contributi finanziamento CCNL	389.055	369.809	**19.246**	**5,20%**
+ contributi c/esercizio anno precedente (DL 34/2020 Rilancio)	73.764	152.124	**-78.360**	**-51,51%**
- Accantonamenti	120.004	78.306	**41.698**	**53,25%**
MARGINE OPERATIVO LORDO-EBITDA	**2.380.437**	**2.358.011**	**22.426**	**0,95%**
- Ammortamenti e svalutazioni	2.711.810	2.560.577	**151.233**	**5,91%**
+ contributi conto impianti	781.499	706.499	**75.000**	**10,62%**
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)-EBIT	**450.126**	**503.933**	**-53.807**	**-10,68%**
+ Altri ricavi	293.214	226.084	**67.130**	**29,69%**
- Oneri diversi di gestione	47.706	33.290	**14.416**	**43,30%**
+ oneri straodinari	0	4.262	**-4.262**	**-100,00%**
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	**695.634**	**700.989**	**-5.355**	**-0,76%**
+ proventi finanziari	22.108	27.784	**-5.676**	**-20,43%**
+ Utili e perdite su cambi	0	0	**0**	**0,00%**
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	**717.742**	**728.773**	**-11.031**	**-1,51%**
- Oneri finanziari	40.350	46.352	**-6.002**	**-12,95%**
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	**677.392**	**682.421**	**-5.029**	**-0,74%**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	**0**	**0,00%**

Ex area straordinaria	85.859	46.889	**38.970**	**83,11%**
REDDITO ANTE IMPOSTE	**763.251**	**729.310**	**33.941**	**4,65%**
- Imposte sul reddito dell'esercizio	189.619	179.595	**10.024**	**5,58%**
REDDITO NETTO	**573.632**	**549.715**	**23.917**	**4,35%**

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	3,04 %	3,01 %	1,00 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,38 %	1,31 %	5,34 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	5,92 %	7,51 %	(21,17) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,13 %	1,82 %	17,03 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze. I dati e gli indici esposti nella prima parte della relazione evidenziano una situazione patrimoniale e finanziaria che consente di fare fronte ai pagamenti per tutti gli impegni della gestione del servizio, sia di quello derivante dal CDS stipulato con la Regione Toscana, sia di quello legato alle altre attività di trasporto merci.
Le uniche variazioni di rilievo per l'indebitamento a breve potrebbe verificarsi per anticipazioni legate allo split payment e per le anticipazioni di fondi su progetti finanziati dalla Regione Toscana.
Stante la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sopra esposta, non sussistono allo stato rischi: di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.

Relativamente ai crediti di dubbia riscossione, si fa presente che gli stessi sono già stati svalutati nei bilanci consuntivi precedenti. Non vi sono al momento necessità di effettuare specifici accantonamenti di svalutazione crediti essendo i crediti commerciali in essere quasi esclusivamente verso Regione Toscana, oppure Società controllate o collegate.

Vertenze legali in corso:

Vertenza di lavoro instaurata da un dipendente per il riconoscimento di un diverso inquadramento contrattuale. La Società ha conferito incarico per la difesa allo Studio del Prof. Avv. Riccardo Del Punta di Firenze, che ha già patrocinato in passato, con successo, la Capogruppo LFI in una causa di lavoro.
In data 09/03/2021 il Tribunale di Arezzo ha emanato una sentenza di primo grado a favore della società respingendo in toto il ricorso del dipendente, condannandolo alle spese di lite, che il dipendente ha saldato in data 10/05/2021. Tuttavia, in data 03/05/2021, il dipendente ha depositato, presso la Cancelleria della Corte di Appello di Firenze Sezione Lavoro, richiesta per valutare l'ammissibilità dell'appello ai sensi degli artt. 436bis, 348bis, 348ter del c.p.c.. L'udienza è stata fissata per il giorno 28/04/2022. Al momento della presentazione del bilancio non si conoscono le decisioni assunte dal giudice.
TFT ha cautelativamente iscritto, già nel precedente esercizio, un fondo di accantonamento per spese legali e per le somme richieste dal dipendente a titolo di arretrati, rivalutazione monetarie ed interessi ritenuto congruo.

Vertenza presentata dall'Avv. Dino Passarelli presso il Tribunale di Arezzo Sezione lavoro in data 02/04/2021 per il riconoscimento ai ricorrenti (personale Tiemme/LFI/TFT), sia per il presente che per il passato, con la maggiorazione di rivalutazione e interessi, per ogni giornata di ferie spettante ogni anno, oltre all'importo della retribuzione riconosciuta, anche un importo pari alla media giornaliera di quanto i dipendenti abbiano effettivamente percepito nei dodici mesi precedenti la collocazione temporale delle giornate di ferie, delle seguenti voci: indennità di turno, indennità di presenza aziendale, indennità di presenza domenicale, indennità di trasferta e di pernottamento, indennità di diaria ridotta, maggiorazione per lavoro festivo e notturno, indennità di riposo spostato, indennità chilometrica, indennità di disponibilità, indennità giornaliera per verifica titoli e servizio disabili, indennità per riposo fuori residenza e maggiorazione sull'indennità di trasferta, indennità sostitutiva del servizio mensa, indennità chilometrica su RFI.
Si è tenuta l'udienza in data 05/05/2021 ed il Giudice ha deciso di aggiornarla al 13/07/2021. In questa data il Tribunale di Arezzo, con sentenza n. 222/2021, ha respinto il ricorso e compensato integralmente le spese di lite tra le parti.
In data 14 gennaio 2022 i dipendenti, sempre assistiti dall'Avv. Dino passarelli di BOLOGNA, hanno impugnato la sentenza e presentato ricorso alla Corte di Appello di Firenze – Sezione lavoro- . Il Presidente, esaminato il ricorso, ha fissato per il gg. 15/11/2022 l'udienza di discussione. TFT ha cautelativamente iscritto, già nel precedente esercizio, un fondo di accantonamento per spese legali e per le somme richieste dal dai dipendenti a titolo di arretrati, rivalutazione monetarie ed interessi.

Vertenze concluse con esito positivo:

Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. TRIBUNALE DI FIRENZE R.g.12112/2020 presentato da TFT spa in data 10/11/2020 nei confronti di Public House s.r.l. Firenze.
La società Public House s.r.l., incaricata della vendita dei titoli di viaggio per molte società del gruppo tra cui TFT spa, ha emesso in data 01/07/2020 fattura n. 33/20 dell'importo di euro 176.168 a titolo di mancato guadagno in seguito al recesso dal contratto di affidamento del servizio di distribuzione titoli di viaggio, avvenuto a far data dal 01.08.2020.
La società Public House s.r.l. è stata più volte sollecitata all'emissione della nota di credito a storno totale della fattura qualificabile come oggettivamente inesistente perché emessa in assenza di qualsiasi motivazione giuridicamente valida, o rapporto sottostante. La fattura non è stata registrata da TFT s.p.a. che ha prontamente effettuato ricorso affidando la difesa ad Avv. Cassi Antonio di Arezzo.
Nella prima udienza, avvenuta in data 8/04/2021, Public House s.r.l. ha prodotto comparsa di costituzione in ritardo. L' udienza successiva fissata al 05/10/2021 per la discussione e la decisione, è stata differita al 12/04/2022.

Il 12/04/2022, il Tribunale Ordinario di Firenze, terza sezione civile, ha dichiarato che:
- nulla deve Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. a Public House s.r.l.;
- condanna quest'ultima all'emissione di nota credito a storno totale della fattura emessa entro 10 gg. dalla notifica della sentenza
- dichiara l'inammissibilità della domanda riconvenzionale di nullità contrattuale proposta da Public House s.r.l.. e la condanna al pagamento delle spese di lite.

La società Public House ha emesso la nota di credito entro i termini previsti.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti:

La società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Danni causati all'ambiente
- Sanzioni o pene per reati e danni ambientali
- Sanzioni o pene per reati e danni per la sicurezza dei luoghi di lavoro e dei lavoratori
- Emissione gas ed effetto serra ex legge 316/2004.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti prodotti direttamente dall'azienda viene effettuata la raccolta differenziata tramite ditte esterne specializzate e autorizzate.

Nel corso del 2021 l'azienda ha prodotto i seguenti rifiuti:

Tipologia di rifiuto	Quantità (Kg)	Totale (Kg)
Rifiuti speciali non pericolosi	541406	546908
Rifiuti speciali pericolosi	5502	

Giacenza rifiuti speciali pericolosi al 31/12/2021 395 kg.

Relativamente ai consumi energetici si evidenziano i quantitativi delle fonti energetiche utilizzate per la produzione del servizio.

Fonti energetiche utilizzate	Unità di misura	Consumo annuo (2021)
Gasolio per autotrazione locomotive diesel	Litri	7254
Energia Elettrica trazione treni	kWh	4.323.987

Informazioni sulla gestione del personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

In Trasporto Ferroviario Toscano si sono verificate le seguenti variazioni:

- 01/01/2021 trasformato da tempo determinato a ruolo un dipendente capo treno;
- 04/01/2021 assunti due dipendenti a tempo determinato capi treno;
- 01/03/2021 trasferito un dipendente capo treno a ruolo alla società LFI SpA;
- 01/06/2021 trasformato da tempo determinato a ruolo un dipendente impiegato;
- 01/07/2021 cessa per collocamento in quiescenza un dipendente a ruolo macchinista;
- 18/10/2021 assunti tre dipendenti a tempo determinato capi treno;
- 15/11/2021 assunto un dipendente a tempo determinato part-time impiegato;
- 23/11/2021 trasformato da tempo determinato a ruolo un dipendente capo treno;
- 01/12/2021 cessa per collocamento in quiescenza un dipendente a ruolo macchinista;
- 01/12/2021 trasformato da tempo determinato a ruolo un dipendente capo treno;
- 06/12/2021 assunti due dipendenti a tempo determinato capi treno;
- 07/12/2021 assunto un dipendente a tempo determinato capo treno;

Nel corso dell'anno 2021 non c'è stato nessun dipendente interinale.

Al 31/12/2020 in TFT erano presenti 73 dipendenti (69 Ruolo 3 Tempi Determinati 1 Dirigente)
Al 31/12/2021 in TFT erano presenti 79 dipendenti (70 Ruolo, 8 Tempi Determinati, 1 Dirigente)

I rapporti con le OO.SS. si sono sviluppati correttamente e senza alcuna forma di agitazione.

Sono stati svolti molteplici incontri con le OO.SS. a seguito dei quali l'azienda ha stipulato vari accordi sindacali.
In data 12/01/2021 è stato stipulato un accordo per individuare due tipologie di attività da far svolgere al personale viaggiante in caso di Allerta meteo. In data 11/06/2021 è stato stipulato un accordo riguardante il passaggio dai buoni pasto cartacei ai ticket elettronici con le conseguenti agevolazioni fiscali. In data 25/08/2021 è stato stipulato un accordo riferito alla corresponsione di un'indennità prevista per lo svolgimento del nuovo turno di manovra presso lo scalo di Pisa Campaldo. In data 03/11/2021 invece è stato rinnovato il verbale di accordo sindacale riguardante il Premio di risultato aziendale per l'anno 2021. Mentre in data 02/12/2021 è stato stipulato un nuovo accordo di Premio di Risultato avente validità triennale a partire dall'anno 2022.

In adempimento a quanto previsto dall'art.38 lettera b dell'Accordo Nazionale del 28 novembre 2015 di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri-internavigatori del 23 luglio 1976 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'Accordo del 28 Ottobre 2020 e dell'addendum all'Accordo del 7 dicembre 2020, è stato costituito il Fondo Sanitario TPL Salute con lo scopo di fornire prestazioni sanitarie ai propri iscritti, nell'annualità 2021. A fronte di ciò l'azienda ha provveduto al versamento degli obblighi contributivi alle scadenze e nei termini disciplinati dal fondo. Entro il giorno 11 gennaio 2021 sono stati versati i contributi relativi agli arretrati per gli anni 2017-2018 nonché quelli relativi all'annualità 2021. Entro il giorno 16 novembre 2021 sono stati versati i contributi relativi agli arretrati dell'anno 2019 nonché quelli anticipati per l'anno 2022.

In data 17/06/2021 è stato siglato dai vertici Asstra, Anav e Agens con le Organizzazioni Sindacali Nazionali un verbale di accordo al fine di definire la copertura economica per il triennio 2018-2020 per il riconoscimento di una somma una tantum per il mancato rinnovo del CCNL autoferrotranvieri-internavigatori, scaduto in data 31/12/2017. A fronte di ciò l'azienda ha provveduto a riconoscere per tutto il personale in forza alla data di sottoscrizione dello stesso, la somma dell'una tantum di € 680,00 (lordi) al par.175, riparametrato secondo la scala parametrale vigente. Tale somma è stata corrisposta in 2 tranche, la prima con la retribuzione del mese di luglio 2021 e la seconda con la retribuzione del mese di dicembre 2021 come stabilito dal suddetto accordo.

Personale dipendente TFT Spa	2021	2020	*variazioni*	2019	2018	2017
n.dipendenti compreso interinali	79	73	*6*	72	66	62
di cui donne	5	4	*1*	4	4	3
dirigenti	1	1	*0*	1	1	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
quadri	2	1	*1*	1	1	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
impiegati (compreso quadri)	11	10	*1*	9	9	7

di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
personale viaggiante	59	53	*6*	53	48	44
di cui donne	5	4	*1*	4	4	3
contratti a tempo indeterminato	71	70	*1*	66	62	60
% uomini	93,67	94,52	*-0,85*	94,44	93,94	95,16
%donne	6,33	5,48	*0,85*	5,56	6,06	4,84
di cui contratti a tempo indeterminato part time	0	0	*0*	0	0	0
contratti formazione lavoro	0	0	*0*	0	0	0
lavoratori interinali	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
contratti a tempo determinato generici e p.t.	8	3	*5*	6	4	2
contratti co.co.co e contratti a progetto	0	0	*0*	1	1	1
età media uomini	43,46	44,84	*-1,38*	42,05	44,78	46,12
età media donne	44,46	48,39	*-3,93*	47,39	46,39	43,05
contratti relativi a categorie protette	0	0	*0*	0	0	0
laureati	7	5	*2*	6	5	4
diplomati	61	56	*5*	55	49	46
scuola media inferiore	11	12	*-1*	11	12	12
giorni assenza per malattia	725	1123	*-398*	509	333	243
giorni assenza per infortunio	0	45	*-45*	99	42	8
giorni assenza per legge 104 e 104 Covid	174	176	*-2*	145	59	90
giorni assenza per permessi sindacali	38	39	*-1*	28	32	18
ore di sciopero	37,33	0	*37,33*	0	0	0
ore di straordinario	2502,04	1879,31	*622,73*	2652,05	2951,56	2078,10
ore di reperibilità	605,71	726,51	*-120,80*	664,06	904,19	670,41
giorni ferie residue	932,37	697,57	*234,80*	723,75	597,22	482,03

USCITE	2021	2020	*variazioni*	2019	2018	2017
dimissioni volontarie	0	0	*0*	0	0	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
licenziamenti	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
cessazione con diritto alla pensione	2	0	*2*	1	1	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
decessi	0	0	*0*	0	1	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
passaggi da part time a full time	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
passaggi ad altra azienda del gruppo	1	1	*0*	0	0	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
cessazione contratti a termine	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0

TOTALE	**3**	**1**	*2*	**1**	**2**	3

ASSUNZIONI	2021	2020	*variazioni*	2019	2018	2017
Contratto a tempo indeterminato	0	0	*0*	0	1	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Contratto a tempo indeterminato part time	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Contratto a tempo determinato	9	2	*7*	7	4	1
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Contratto di formazione lavoro	0	0	*0*	0	0	0
di cui donne	0	0	*0*	0	0	0
Passaggio da altre aziende del gruppo	0	0	*0*	0	1	0
di cui donne	0	0	*0*	0	1	0
Dirigenti	0	0	*0*	0	0	0
TOTALE	**9**	**2**	*7*	**7**	**6**	2

Infortuni:

Nel corso del 2021 non si sono verificati eventi infortunistici.
Rispetto all'anno precedente quindi sia l'indice di gravità che l'indice di frequenza sono a zero.

PARAMETRO	2021	2020
Numero eventi	0	3
Indice gravità	0	0,39
Indice frequenza	0	25,76
Durata media	0	15
Numero di mancati incidenti	0	0

Formazione del personale:

Le ore relative alla formazione in materia di salute e sicurezza obbligatoria prevista dal D. Lgs. 81/08 e accordi stato regioni 2011 sono stata effettuate nella seconda metà dell'anno per il perdurare dello stato di emergenza che impediva lo svolgimento dei corsi in presenza.
La formazione effettuata riguarda l'aggiornamento obbligatorio per il Rappresentante dei Lavori per la Sicurezza, l'aggiornamento BLS-D PAD (defibrillatore) e la formazione obbligatoria per i nuovi assunti.
Inoltre sono stati effettuati corsi di abilitazione e aggiornamento per il personale viaggiante, macchinisti e capotreno come riportati nella tabella sottostante.

Titolo del corso	Dal	Al	Ore	N. allievi	Ore tot.
TFT - Aggiornamento RLS	19/11/2021	19/11/2021	8	1	8
TFT - Corso di aggiornamento BLS-D PAD	03/12/2021	14/12/2021	2	10	20
TFT – Corso Lavoratori neoassunti ASR 2011	03/01/2021	04/01/2021	12	2	24
TFT – Corso Lavoratori neoassunti ASR 2011	20/11/2021	23/11/2021	12	3	36
TFT – Corso Lavoratori neoassunti ASR 2011	06/12/2021	15/02/2022	12	3	36
Commerciale LFI			4	3	12
Abilitazione PDT-A	13/01/2021	05/02/2021	101	4	404
Licenza Condotta - Abilitazione	12/01/2021	15/02/2021	105	5	525
Abilitazione PDT-A	13/02/2021	22/02/2021	39	1	39
Abilitazione CCA- Condotta	22/02/2021	21/06/2021	280	3	840
Abilitazione ADT-SC	08/03/2021	10/05/2021	96	4	384
Aggiornamento CCA - Condotta	18/03/2021	10/05/2021	4	25	100
Estensione Locomotive E494	02/04/2021	12/04/2021	20	3	60
Estensione Linee HUB Pisa	06/04/2021	06/04/2021	2	4	8
Estensione Locomotive E483-E474-E191	15/04/2021	19/04/2021	20	4	80
Commerciale Trenitalia - Abilitazione	21/05/2021	21/05/2021	8	3	24
Abilitazione PDT-VE	21/06/2021	10/08/2021	16	3	48
Aggiornamento-ADT-SC	05/07/2021	31/12/2021	12	34	408
Aggiornamento CCA personale di condotta	03/08/2021	24/11/2021	8	31	248
Estensione mezzi leggeri reostatici – abilitazione condotta	13/09/2021	22/09/2021	30	3	90
Abilitazione ADT-SC	10/08/2021	03/09/2021	58	2	116
Estensione Linea Pisa-Castellina; Pisa-San Giovanni Valdarno	30/08/2021	21/01/2022	54	3	162
Abilitazione ADT-SC	16/09/2021	27/09/2021	13	1	13
Commerciale TFT - Abilitazione	18/10/2021	22/10/2021	4	3	12
Abilitazione - PDTA	25/10/2021	04/02/2022	85	1	85
Abilitazione Adc – Abilitazione Condotta	27/10/2021	31/12/2021	55	4	220
Estensione Impianto San Giuliano - Abilitazione	09/11/2021	09/11/2021	1	2	2
Estensione Contesto Operativo – Abilitazione Condotta	16/11/2021	17/11/2021	14	4	56
Commerciale TFT - Abilitazione	06/12/2021	09/12/2021	4	3	12
Abilitazione - PDTA	12/12/2021	04/02/2022	85	4	340
			1164		**4412**

Mantenimento Sistemi di Certificazione:

Nel corso dell'anno 2021, nell'ambito del contratto di "service" con Tiemme Spa, si confermano fino al 31/10/2021, nelle funzioni di Responsabile dei Sistemi di Gestione ISO 9001 e BS OHSAS 18001 l'Ing. Federica Affede e nella funzione di Responsabile del Sistema di Gestione SA8000 la Dott.ssa Gloria Santucci. A far data dall'01/11/2021, in coincidenza con il subentro di Autolinee Toscane nella gestione del servizio TPL in Toscana, LFI ha reinternalizzato l'attività di gestione del Sistema Integrato delle Certificazioni attribuendo la Responsabilità dello stesso alla dott.ssa Simona Borsetti; il Responsabile per la direzione del Sistema Integrato delle Certificazioni è rimasto invariato nella persona del Direttore d'Esercizio Ferroviario Ing. Mario Banelli.

Certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000:2014; Certificazione di Qualità ISO 9001:2015; Certificazione OHSAS 18001:2007 (con transizione alla ISO 45001:2018)

Nel corso dell'anno 2021, si sono svolti gli Audit di Sorveglianza e Rinnovo del Sistema di Responsabilità Sociale SA

8000, di Sorveglianza della Certificazione ISO 9001, di transizione per il passaggio della Certificazione BS OHSAS 18001 alla ISO 45001:2018 e di Sorveglianza ISO 45001:2018 del Gruppo LFI-TFT da parte di SGS. A conclusione delle Visite sono stati rilasciati tre report distinti, con 0 (zero) NC e con alcune osservazioni di miglioramento. Di seguito il dettaglio delle visite ed i rispettivi esiti:

- ISO 9001:2015: 12 e 13 luglio 2021- audit di sorveglianza – 0 NC;
- BS OHSAS 18001:2007 e passaggio alla ISO 45001:2018: 25, 26 e 27 gennaio 2021 audit di transizione alla nuova norma ISO 45001:2018 – 0 NC; 11, 12 e 13 ottobre 2021 audit di sorveglianza – 0 NC;
- SA8000:2014: 25 e 26 marzo 2021 - audit di sorveglianza – 0 NC: 2 settembre e 5 ottobre 2021 audit di rinnovo – 0 NC;

Il risultato degli Audit denota una buona organizzazione aziendale e conferma la concreta condivisione da parte del personale degli obiettivi delle Certificazioni, perseguiti con impegno e con l'intento di mantenere sempre alto il livello delle prestazioni e dell'attenzione sui temi in oggetto, come peraltro avvalorato anche dal percorso intrapreso dall'azienda e che ha comportato la transizione della Certificazione BS OHSAS 18001 alla ISO 45001:2018
Preme sottolineare in proposito il valore di questi risultati, assolutamente soddisfacenti per tutta l'organizzazione e la struttura, a testimonianza dell'alto livello di partecipazione, condivisione e comprensione del Sistema Integrato del Gruppo LFI-TFT.

Organismo di Vigilanza Legge 231:

L'azienda ha provveduto al rinnovo dell'Organismo di Vigilanza e sta predisponendo i dovuti adeguamenti al modello organizzativo ai sensi del D. Lgs 231/2001 e delle norme sulla trasparenza ed anticorruzione ai sensi rispettivamente del D.Lgs 33/2013 e Legge 190/2012.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni ed è controllata al 100% dalla società La Ferroviaria Italiana s.p.a – con sede in Arezzo- Via Guido Monaco, 37.
I rapporti dettagliati nella successiva tabella rientrano nell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolati a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti**.**

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società controllante *La Ferroviaria Italiana s.p.a.* ha optato, per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86, unitamente alle controllate Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A., Rete Ferroviaria Toscana S.p.A. e L.F.I. Service s.r.l. (quest'ultime Incorporate da LFI spa).

Per ulteriori precisazioni in merito si rimanda a quando dettagliato nella Nota integrativa al Bilancio.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
verso controllanti	55.658	10.492	45.166
Totale	*55.658*	*10.492*	*45.166*

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	612.055	379.563	232.492
Totale	*612.055*	*379.563*	*232.492*

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che, Sulla base del preconsuntivo 2021 e della evoluzione gestionale che ha caratterizzato gli inizi dell'anno corrente, si è proceduto ad elaborare il budget 2022 che prevede un risultato gestionale in linea con gli anni precedenti.

Il dato più significativo nel contesto dell'epidemia Covid in atto riguarda la partita dei ricavi da traffico e viene fornito di seguito un'elaborazione sull'andamento degli incassi 1° trimestre 2022

ANDAMENTO INCASSI 1° TRIMESTRE 2022 INCASSI TFT

PREMESSA
I valori del budget 2022 sono stati determinati sulla base dell'andamento degli incassi a consuntivo nel periodo ottobre 2021 – gennaio 2022. Così ottenuto, tale rapporto, è stato utilizzato per determinare le stime nel periodo gennaio – giugno 2022, con un aumento dei ricavi pari al 16% dell'analogo periodo 2021. Nei mesi da luglio a dicembre si è invece stimato un aumento inferiore, pari al 10%, in quanto gli incassi 2021 già scontavano un incremento di vendite dovuto ad un ritorno all'utilizza del mezzo pubblico.
Qui ci troviamo a commentare il primo trimestre 2022 rispetto alle stime impostate per il budget ed il consuntivo 2021.

ANALISI

RICAVI NETTI DA TITOLI TIEMME PER CONTO TFT	progressivo da gennaio				
	2022	bdg 2022	2021	*2022 su budget*	*2022 su 2021*
Ricavi tdv	€ 291.798,49	€ 239.066,79	€ 206.212,38	*22,1%*	*41,5%*
Biglietti	*€ 95.411,28*	*€ 94.919,42*	*€ 95.996,09*	*0,5%*	*-0,6%*
Abbonamenti	*€ 196.387,20*	*€ 144.147,36*	*€ 110.216,29*	*36,2%*	*78,2%*
	€ -	*€ -*	*€ -*		
Diritti tessere	*€ 818,18*	*€ 543,71*	*€ 414,55*	*50,5%*	*97,4%*
Diritti tessere PEGASO	*€ 332,73*				
TOTALE TFT	**€ 292.949,40**	**€ 239.610,50**	**€ 206.626,93**		
sanzioni	€ 306,90	€ 2.033,84	€ 1.674,70		
TOTALE TFT + altri ricavi	**€ 293.256,30**	**€ 241.644,34**	**€ 208.301,63**	*21%*	*41%*

Rispetto alle previsioni di budget, gli incassi a consuntivo del primo trimestre 2022, nel loro complesso, registrano un netto aumento +22,1%. Confrontando le vendite stimate dei biglietti e degli abbonamenti, con gli incassi a consuntivo, si rileva che la maggiore sicurezza legata all'avvicinarsi della fine dello stato di emergenza legato al COVID si è riflessa nel comportamento commerciale dei passeggeri: + 36,20% di vendite negli abbonamenti contro un +0,5% di vendite nei

biglietti. Dato ancor più netto se confrontato con il consuntivo 2021 che, se raffrontato con l'analogo dato 2022, vede gli abbonamenti crescere del 78%. Durante i 2 anni di emergenza Covid invece, a causa dei frequenti Lock-down, l'utenza prediligeva l'acquisto del titolo di corsa semplice a discapito dell'abbonamento.
In termini assoluti il primo trimestre 2022 prevedeva una stima di incassi pari a 242 k, il risultato ottenuto invece è migliorativo e pari a 293 k. Lo stesso dato, raffrontato con il consuntivo 2021, registra in incremento di circa il 41%.
Fra le due direttrici, in termini assoluti, il confronto fra consuntivo del primo trimestre 2021 e 2022 registra un incremento del 52% sulle vendite della Linea Sinalunga Arezzo e del 37% sulla linea Stia Arezzo.
CONCLUSIONI
La maggior sicurezza sanitaria e l'avvicinarsi del termine dello stato di emergenza hanno portato l'utenza ad una forte fidelizzazione, che è tornata ad acquistare titoli di viaggio plurimensili, determinando un incremento più che proporzionale alle previsioni. Permane, sul 2022, l'incertezza dell'andamento COVID ma, il risultato sulle vendite sin qui conseguito, rende confidente una prosecuzione positiva delle vendite.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Officina Ferroviaria Pescaiola - Via Concino Concini, 2 /Via Benedetto Croce	Arezzo

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

AREZZO, 20/05/2022

Maurizio Seri, Amministratore Unico

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.P.A.
Sede:	VIA GUIDO MONACO, 37 AREZZO AR
Capitale sociale:	12.500.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	AR
Partita IVA:	01816540510
Codice fiscale:	01816540510
Numero REA:	AR-141265
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	491000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - 00092220516
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. - 00092220516
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	18.822	5.025
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1	1
Totale immobilizzazioni immateriali	*18.823*	*5.026*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	384.659	410.738

	31/12/2021	31/12/2020
2) impianti e macchinario	11.242	12.728
3) attrezzature industriali e commerciali	338.529	376.474
4) altri beni	22.050.791	24.194.852
5) immobilizzazioni in corso e acconti	59.820	-
Totale immobilizzazioni materiali	*22.845.041*	*24.994.792*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	10.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000	-
Totale crediti	*10.000*	*-*
Totale immobilizzazioni finanziarie	*10.000*	*-*
Totale immobilizzazioni (B)	*22.873.864*	*24.999.818*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	394.112	418.945
Totale rimanenze	*394.112*	*418.945*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	3.647.722	2.690.844
esigibili entro l'esercizio successivo	3.647.722	2.690.844
4) verso controllanti	55.658	10.492
esigibili entro l'esercizio successivo	55.658	10.492
5-bis) crediti tributari	571	34.431
esigibili entro l'esercizio successivo	571	34.431
5-ter) imposte anticipate	342.323	331.344
5-quater) verso altri	439.313	3.280.637
esigibili entro l'esercizio successivo	434.613	3.268.337
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.700	12.300
Totale crediti	*4.485.587*	*6.347.748*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	4.867.113	6.539.326
3) danaro e valori in cassa	1.176	716
Totale disponibilita' liquide	*4.868.289*	*6.540.042*
Totale attivo circolante (C)	*9.747.988*	*13.306.735*
D) Ratei e risconti	**99.038**	**124.664**

	31/12/2021	31/12/2020
Totale attivo	*32.720.890*	*38.431.217*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**18.862.680**	**18.289.050**
I - Capitale	12.500.000	12.500.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	842.196
IV - Riserva legale	2.500.000	2.500.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	2.445.604	1.895.888
Varie altre riserve	1.248	1.251
Totale altre riserve	*2.446.852*	*1.897.139*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	573.632	549.715
Totale patrimonio netto	18.862.680	18.289.050
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.194.827	1.156.731
Totale fondi per rischi ed oneri	*1.194.827*	*1.156.731*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**925.346**	**989.544**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.786.186	2.075.948
esigibili entro l'esercizio successivo	295.752	289.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.490.434	1.786.186
7) debiti verso fornitori	922.048	6.542.560
esigibili entro l'esercizio successivo	922.048	6.542.560
11) debiti verso controllanti	612.055	379.563
esigibili entro l'esercizio successivo	612.055	367.263
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	12.300
12) debiti tributari	117.769	63.303
esigibili entro l'esercizio successivo	117.769	63.303
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	174.762	183.616
esigibili entro l'esercizio successivo	174.762	183.616
14) altri debiti	473.197	347.778
esigibili entro l'esercizio successivo	471.672	346.253
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.525	1.525
Totale debiti	*4.086.017*	*9.592.768*
E) Ratei e risconti	**7.652.020**	**8.403.124**

	31/12/2021	31/12/2020
Totale passivo	*32.720.890*	*38.431.217*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.743.174	9.338.708
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	462.818	521.933
altri	1.164.520	1.003.820
Totale altri ricavi e proventi	*1.627.338*	*1.525.753*
Totale valore della produzione	*13.370.512*	*10.864.461*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	143.065	883.639
7) per servizi	5.396.571	2.707.821
8) per godimento di beni di terzi	370.622	413.700
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.702.177	2.492.420
b) oneri sociali	825.848	763.952
c) trattamento di fine rapporto	212.770	177.880
e) altri costi	33.613	18.318
Totale costi per il personale	*3.774.408*	*3.452.570*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.024	2.316
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.705.786	2.558.261
Totale ammortamenti e svalutazioni	*2.711.810*	*2.560.577*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.833	(13.320)
13) altri accantonamenti	120.004	78.306
14) oneri diversi di gestione	47.706	33.290
Totale costi della produzione	*12.589.019*	*10.116.583*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**781.493**	**747.878**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	22.108	27.784
Totale proventi diversi dai precedenti	*22.108*	*27.784*
Totale altri proventi finanziari	*22.108*	*27.784*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	40.350	46.352
Totale interessi e altri oneri finanziari	*40.350*	*46.352*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(18.242)*	*(18.568)*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**763.251**	**729.310**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	200.598	182.331
imposte relative a esercizi precedenti	-	16.120
imposte differite e anticipate	(10.979)	(18.856)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*189.619*	*179.595*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**573.632**	**549.715**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	573.632	549.715
Imposte sul reddito	189.619	179.595
Interessi passivi/(attivi)	18.242	18.568
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(15.000)	(1)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*766.493*	*747.877*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	38.096	65.431
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.711.810	2.560.578
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	35.280	12.250
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*2.785.186*	*2.638.259*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*3.551.679*	*3.386.136*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	24.833	(13.320)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(956.878)	(675.471)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.620.512)	4.703.004
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	25.626	6.393
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(751.104)	2.164.039
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	3.222.562	(2.933.608)
Totale variazioni del capitale circolante netto	*(4.055.473)*	*3.251.037*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*(503.794)*	*6.637.173*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(18.242)	(18.568)
(Imposte sul reddito pagate)	(189.619)	(179.595)
Altri incassi/(pagamenti)	(99.478)	(36.546)
Totale altre rettifiche	*(307.339)*	*(234.709)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***(811.133)***	***6.402.464***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
(Investimenti)	(556.037)	(5.462.751)
Disinvestimenti	15.000	1.263
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(19.821)	(361)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10.000)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(570.858)***	***(5.461.849)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.990	6.001
(Rimborso finanziamenti)	(295.752)	(289.762)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(289.762)***	***(283.761)***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(1.671.753)***	***656.854***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.539.326	5.881.590
Danaro e valori in cassa	716	1.598
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.540.042	5.883.188
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.867.113	6.539.326
Danaro e valori in cassa	1.176	716
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.868.289	6.540.042

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria. Pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostrituito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Il decremento delle disponibilità liquide pari ad euro 1.671.753 è dovuto alla somma tra i flussi in uscita generati dall'attività operativa euro -811.133, quelli generati dagli investimenti (-570.858) e dai finanziamenti (euro -289.762).

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

In particolare la situazione generata dalla pandemia Covid-19 ha avuto un impatto rilevante sulla gestione della società, ma gli amministratori ritengono che, nonostante non sia possibile fare previsioni sul futuro andamento, tale situazione non pregiudica la sostenibilità finanziaria nel corso dei prossimi 12 mesi.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento. La società, nel precedente esercizio 2020, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL.104/2020 effettuando l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nei termini. Le modifiche apportate al comma 7-bis dell'articolo 60 del DL 104/2020, in sede di conversione, dal DL 228/2021 "Milleproroghe" estendono le previsioni normative all'esercizio successivo senza alcuna limitazione. La società non si è avvalsa della facoltà prevista nemmeno per l'esercizio 2021.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Completam.ammortizzate

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. La società, nel precedente esercizio 2020, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60 DL.104/2020 effettuando l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nei termini. Le modifiche apportate al comma 7-bis dell'articolo 60 del DL 104/2020, in sede di conversione, dal DL 228/2021 "Milleproroghe" estendono le previsioni normative all'esercizio successivo senza alcuna limitazione. La società non è si avvalsa della facoltà prevista nemmeno per l'esercizio 2021. .

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Terreni e Fabbricati:	
- Terreni	Non amm.ti
- Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	12%
Impianto distributore carburante	10%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Attrezzatura officina ferroviaria	10%
- Carrelli Elevatori	20%
- Attrezzatura varia e minuta	12%
Altri beni:	
- Automezzi Strumentali	20%
- Autoveicoli non strumentali	25%
- Materiale Rotabile Ferr. (*vecchia generazione*)	7,50%
- Materiale Rotabile Ferr.	5%
- Man. Ciclica II Livello mat. rotabile	10 anni
- Emettitrici ed obliteratrici titoli di viaggio	20%
- Radiotelefoni e radiomobili	20%
- Telefoni cellulari	20%

-	Mobili ed arredi	12%
-	Apparecchiature elettroniche ufficio	20%
-	Informazioni all'utenza	12%

Le dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. Tale criterio è stato applicato anche per i terreni che costituiscono cespiti autonomi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, verificata, secondo parametri di valutazione interna, l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, come definito dall'art.2423 c.4 c.c. e/o dell'attualizzazione, ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante, verificata, secondo parametri di valutazione interna, l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, come definito dall'art.2423 c.4 c.c. e/o dell'attualizzazione, ai fini di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti verso banche sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per tutti gli altri debiti, verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, secondo parametri di valutazione interni all'azienda, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale..

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo economico” come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l’iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell’esercizio, pari ad € 6.024, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 18.823.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.625	1.000.001	1.030.626
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.600	1.000.000	1.025.600
Valore di bilancio	5.025	1	5.026
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	19.822	-	19.822
Ammortamento dell'esercizio	6.024	-	6.024
Totale variazioni	*13.798*	-	*13.798*
Valore di fine esercizio			
Costo	50.447	1.000.001	1.050.448
Ammortamenti (Fondo	31.625	1.000.000	1.031.625

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
ammortamento)			
Valore di bilancio	18.822	1	18.823

Gli incrementi sono dovuti ad acquisti licenze software per lavoro in smart working e software per la manutenzione del materiale rotabile ferrovario.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 46.781.454; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 23.936.413.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	814.956	14.525	1.090.011	44.365.926	-	46.285.418
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	404.218	1.797	713.537	20.171.074	-	21.290.626
Valore di bilancio	410.738	12.728	376.474	24.194.852	-	24.994.792
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	29.974	504.723	59.820	594.517
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	38.480	-	38.480
Ammortamento dell'esercizio	26.079	1.485	67.920	2.610.303	-	2.705.787
Totale variazioni	*(26.079)*	*(1.485)*	*(37.946)*	*(2.144.060)*	*59.820*	*(2.149.750)*
Valore di fine esercizio						
Costo	814.956	14.524	1.119.985	44.772.168	59.820	46.781.453
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	430.297	3.282	781.456	22.721.377	-	23.936.412
Valore di bilancio	384.659	11.242	338.529	22.050.791	59.820	22.845.041

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono le ”immobilizzazioni materiali”:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
terreni e fabbricati								
	Terreni	162.991	-	162.991	-	-	-	162.991
	Nodi di Interscambio	651.965	-	651.965	-	-	-	651.965
	F.do ammort.inter.merci Bibbiena AR	-	-	404.218-	-	-	26.079	430.297-
Totale		**814.956**	**-**	**410.738**	**-**	**-**	**26.079**	**384.659**
impianti e macchinario								
	Impianti	14.524	-	14.524	-	-	-	14.524
	F.do ammort. impianti di condiz/riscald.	-	-	968-	-	-	232	1.200-
	F.do ammort.impianti telef/sorv/reti	-	-	303-	-	-	202	505-
	F.do ammort.impianti distrib.carburante	-	-	526-	-	-	1.051	1.577-
Totale		**14.524**	**-**	**12.727**	**-**	**-**	**1.485**	**11.242**
attrezzature industriali e commerciali								
	Attrez.specifica industr.commer.	965.576	-	965.576	25.750	-	-	991.326
	Carrelli Elevatori	45.362	-	45.362	-	-	-	45.362
	Attrezzatura varia e minuta	79.073	-	79.073	4.224	-	-	83.297
	F.do amm.attr.spec.industr.e commer.	-	-	628.734-	-	-	54.138	682.872-
	F.do amm.carrelli elevatori	-	-	19.521-	-	-	9.072	28.593-
	F.do ammort. attrezz.varia e minuta	-	-	65.282-	-	-	4.709	69.991-
Totale		**1.090.011**	**-**	**376.474**	**29.974**	**-**	**67.919**	**338.529**
altri beni								
	Emettitrici titoli di viaggio	114.367	-	114.367	-	-	-	114.367
	Obliteratrici titoli di viaggio	42.809	-	42.809	-	-	-	42.809
	Materiale Rotabile Ferr.	39.865.402	-	39.865.402	413.900	60.000	-	40.219.302
	Mobili e arredi	60.258	-	60.258	3.213	-	-	63.471
	Apparecchiature d'ufficio elettroniche	117.239	-	117.239	8.256	-	-	125.495
	Radiotelefoni/radiomobili	31.222	-	31.222	-	-	-	31.222

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	Telefoni Cellulari	17.409	-	17.409	24.080	-	-	41.489
	Automezzi strumentali	65.810	-	65.810	16.794	-	-	82.604
	Autoveicoli non strumentali	26.210	-	26.210	-	-	-	26.210
	Informazioni all'utenza	29.200	-	29.200	-	-	-	29.200
	Manutenzione ciclica II liv. mat.rot.	3.996.000	-	3.996.000	-	-	-	3.996.000
	F.do ammortamento emettitrici	-	-	114.367-	-	-	-	114.367-
	F.do ammortamento obliteratrici	-	-	42.807-	-	-	-	42.807-
	F.do ammort. mater.rotabile ferrov.	-	-	18.623.079-	-	60.000-	2.180.629	20.743.708-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	54.189-	-	-	2.397	56.586-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	107.502-	-	-	6.625	114.127-
	F.do ammortamento radiot/radiomobili	-	-	31.222-	-	-	-	31.222-
	F.do ammortamento telefoni cellulari	-	-	13.866-	-	-	3.420	17.286-
	F.do ammortamento auomezzi strumentali	-	-	51.614-	-	-	8.585	60.199-
	F.do ammort. autoveicoli non strumentali	-	-	16.381-	-	-	6.553	22.934-
	F.do ammortamento informazioni utenza	-	-	17.148-	-	-	2.494	19.642-
	F.do ammortamento manut.ciclica mat.rot.	-	-	1.098.900-	-	-	399.600	1.498.500-
Totale		**44.365.926**	**-**	**24.194.851**	**466.243**	**-**	**2.610.303**	**22.050.791**
immobilizzazioni in corso e acconti								
	Immobilizz.mater.in corso	-	-	-	59.820	-	-	59.820
Totale		**-**	**-**	**-**	**59.820**	**-**	**-**	**59.820**

Di seguito un commento alle variazioni principali:

La voce **materiale rotabile ferroviario,** che nel suo complesso si incrementa per euro 353.900, accoglie le seguenti variazioni:

- in aumento per euro 413.900 quali spese incrementative sui 4 Minuetti Flotta Ett per nuovo impianto antincendio;

- in diminuzione per euro 60.000 quale cessione di due locomotori da manovra idraulico D225 n. 7051 e n. 7069 obsoleti e completamente ammortizzati al pezzo di vendita di euro 7.500 cadauno – plusvalenza totale euro 15.000

Le variazioni subite dalle altre voci non vengono commentate in quanto di modesto significato.

Immobilizzazioni in corso

La voce accoglie l'acconto pagato al fornitore quale anticipo 20% relatvo alla fornitura di nuovo Locomotore da manovra SVI MODELLO LC60 la cui consegna è prevista entro giugno 2022.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Al 31.12.2021 si rilevano esclusivamente crediti immobilizzati

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	10.000	10.000	10.000
Totale	**10.000**	**10.000**	**10.000**

In data 27 settembre 2021 con atto Notaio Vincenzo Papi in Roma nasce il Consorzio ASSTRA RAIL – CONSORZIO FERROVIARIO ASSTRA con sede in Roma, Piazza Cola di Rienzo 80/A.
Al Consorzio aderiscono 11 società ferroviarie tra cui Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A.

Il Consorzio ha per oggetto l'esercizio di attività consortile nell'ambito di quanto previsto dagli artt. 2602 e seguenti del C.C. Si propone di contribuire alla crescita ed allo sviluppo delle imprese consorziate promovuendone la specializzazione, favorendo la riduzione dei costi e la migliore qualità dei servizi resi ai clienti, coordinando le attività delle stesse, mettendone a fattor comune risorse umane e strumentali, esperienze e know how per migliorarne la loro capacità produttiva, l'efficienza, il progresso tecnologico, lo sviluppo di strumenti, metodologie e attività concernenti i sistemi di sicurezza e la loro collocazione sul mercato.

Le finalità perseguite del consorzio, ivi comprese le conseguenti funzioni dallo stesso svolte di coordinatore e aggregatore della domanda delle consorziate, si propongono di contribuire alla razionalizzazione dei processi produttivi delle imprese consorziate. Per la realizzazione delle predette finalità il Consorzio effettua esclusivamente, nell'interesse e per conto dei consorziati, attività strumentali e/o ausiliarie all'erogazione del servizio di Trasporto Ferroviario.

IL FONDO CONSORTILE è pari ad euro 110.000. Trasporto Ferroviario Toscano S.p.a. ha versato, a titolo di contributo iniziale destinato al fondo di dotazione del Consorzio un contributo iniziale di euro 10.000.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
italia	10.000	10.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Il totale attivo circolante passa da euro 13.306.735 ad euro 9.747.988. Di seguito si espongono le variazioni subite dalle voci che lo compongono:

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	418.945	(24.833)	394.112
Totale	*418.945*	*(24.833)*	*394.112*

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
materie prime, sussidiarie e di consumo									
	Riman. mat.prime, sussid. e di consumo	416.871	-	-	-	23.284	393.587	23.284-	6-
	Rimanenze buoni pasto	935	-	-	-	935	-	935-	100-
	Rimanenze carburanti	756	-	-	-	231	525	231-	31-
	Rimanenze di vestiario dipendente	383	-	-	-	383	-	383-	100-
	Totale	**418.945**	**-**	**-**	**-**	**24.833**	**394.112**	**24.833-**	

InserisciTesto

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell’attivo circolante passano da euro 6.347.748 ad euro 4.485.587. Di seguito si espongono le variazioni subite dalle singole voci:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso clienti									
	Fatture da emettere a clienti terzi	1.058.607	684.985	-	-	365.139	1.378.453	319.846	30
	Note credito da emettere a clienti terzi	-	-	-	-	366	366-	366-	-
	Clienti terzi Italia	1.632.236	11.790.780	-	-	11.153.381	2.269.635	637.399	39
	Totale	**2.690.843**	**12.475.765**	**-**	**-**	**11.518.886**	**3.647.722**	**956.879**	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso controllanti									
	Fatture da emettere a controllanti	544	21.566	-	-	544	21.566	21.022	3.864
	Note credito emettere a controllanti	-	-	-	-	14.499	14.499-	14.499-	-
	Clienti controllanti	8.025	180.380	-	-	181.155	7.250	775-	10-
	Crediti vari verso imprese controllanti	1.923	45.519	-	-	6.100	41.342	39.419	2.050
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	**10.492**	**247.465**	**-**	**-**	**202.298**	**55.658**	**45.166**	
crediti tributari									
	IVA su vendite	104	163.606	-	-	163.710	-	104-	100-
	Erario c/liquidazione IVA	5.721	-	-	5.721	-	-	5.721-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	367	-	-	367	-	-	367-	100-
	Ritenute subite su interessi attivi	-	12.972	-	-	12.972	-	-	-
	Erario c/rimb.rit.subite e cred.imposta	-	20.170	-	-	20.170	-	-	-
	Crediti d'imposta da leggi speciali	25.483	3.321	-	-	28.804	-	25.483-	100-
	Erario c/imposta add.le IRES	-	20.598	338-	-	19.689	571	571	-
	Erario c/IRAP	2.756	-	-	2.756	-	-	2.756-	100-
	Totale	**34.431**	**220.667**	**338-**	**8.844**	**245.345**	**571**	**33.860-**	
imposte anticipate									
	Crediti IRES per imposte anticipate	277.615	28.801	-	-	19.658	286.758	9.143	3
	Crediti IRAP per imposte anticipate	53.729	5.784	-	-	3.948	55.565	1.836	3
	Totale	**331.344**	**34.585**	**-**	**-**	**23.606**	**342.323**	**10.979**	
verso altri									
	Partite commerciali attive da liquidare	28.021	22.268	-	-	28.021	22.268	5.753-	21-
	Anticipi/Acconti a fornitori terzi	2	98.198	-	-	98.199	1	1-	50-
	R.T.finanziamento Ccnl	183.937	389.055	-	-	430.484	142.508	41.429-	23-
	R.T. contributi c/impianti	3.000.000	-	-	-	3.000.000	-	3.000.000-	100-
	Crediti v/Agenzia/altri	28.624	1.182.296	-	-	953.673	257.247	228.623	799
	Crediti vari v/terzi > 12 MESI	12.300	-	-	-	6.150	6.150	6.150-	50-
	Anticipi in c/retribuzione < 12	-	7.000	-	-	5.800	1.200	1.200	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	MESI								
	Anticipi in c/retribuzione > 12 MESI	-	4.700	-	-	-	4.700	4.700	-
	INPS c/rimborsi per somme a credito	-	57.243	-	-	57.243	-	-	-
	INPS c/rimborsi ind.mal.L. 266/05	23.437	63.861	-	-	87.298	-	23.437-	100-
	Fondo TPL salute anticipi	-	628	-	-	-	628	628	-
	INAIL c/anticipi	-	40.764	-	-	40.764	-	-	-
	INAIL dipendenti/co.co/amminist/coll.s.	4.316	-	-	4.316	-	-	4.316-	100-
	INPS-imp.sost.TFR Tesoreria	-	8.057	163-	-	3.283	4.611	4.611	-
	Totale	**3.280.637**	**1.874.070**	**163-**	**4.316**	**4.710.915**	**439.313**	**2.841.324-**	

Da segnalare:

- Incremento della voce **Crediti vs. clienti** dovuto principalmente a incremento delle fatture da emettere e da incassare vs. Regione Toscana per saldo CDS 2020-2021. In sede di riunione del Comitato Tecnico di Gestione Regione Toscana /TFT spa, avvenuta in data 14 marzo 2022, si è dato avvio confronto sui dati di consuntivo 2020 e 2021 necessari per la determinazione delle relative rate di saldo del corrispettivo contrattuale. Alla data di presentazione del presente bilancio la Regione Toscana deve ancora accertare il saldo 2020-2021, saldi che dovranno essere calcolati tenendo in considerazione le norme deliberate per contrasto alla pandemia COVID 19. Il comma 4 bis dell'Art. 92 del DL 18/2020 impone alle Amministrazioni Regionale di NON procedere a decurtazioni in caso di riduzione chilometrica legata all'emergenza sanitaria. Al fine di evitare sovracompensazioni il riconoscimento del danno economico da emergenza sanitaria viene ricondotto ad una verifica ai sensi del reg 1370 (mancati ricavi - costi cessanti + costi emergenti, detratto quanto già corrisposto) e non ad una rigida contabilità chilometrica che il contratto prevede. Pertanto l'importo relativo alla decurtazione del corrispettivo previsto nel CDS calcolato con le modalità eccezionalmente previste e relativo al 2020 (1 gennaio 2020- 23/02/2020 periodo ante pandemia) è stato rilevato in via presunta nel precedente bilancio. Nel 2021 (intero anno in emergenza Covid) non è stata prevista nessuna decurtazione di corrispettivo**.**

- I crediti tributari passano da euro 34.431 ad euro 571. Accolgono esclusivamente il credito vs. l'Erario per imposta sostitutiva Ires 3,50% derivante da acconto (euro 20.260) risultato esuberante rispetto al saldo (euro 19.689). Tutte le altre imposte risultano rilevate nei debiti tributari in quanto gli acconti sono risultati inferiori rispetto alle imposte correnti. Nel corso del 2021 l'azienda ha anche beneficiato del credito di imposta per spese di sanificazione. L'articolo 32 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 ha previsto il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 30% delle spese sostenute nei soli mesi di giugno, luglio ed agosto 2021 e fino ad un massimo di euro 60.000 per ciascun beneficiario. L'importo risultato pari ad euro 3.321 è stato compensato tramite F24 in data 16/12/2021;

I crediti **per imposte anticipate** passano da euro 331.344 ad euro 342.323 come esposto e dettagliato in sede di commento alla sezione successiva "imposte anticipate". Sono state rilevate imposte anticipate sia ai fini Ires che ai fini Irap . L'iscrizione trova giustificazione nella certezza che i risultati economici degli esercizi futuri ne permetteranno il totale recupero.

I **crediti vs. altri** passano da euro 3.280.637 ad euro 439.313. Il decremento della voce Crediti vs. altri è ascrivibile all'incasso di euro 3.000.000 di contributi conto impianti versati da regione Toscana nel corso del 2021, decremento compensato in parte dall'incremento subito dalla Voce Crediti vs. Agenzie che ammonta ad euro 257.247 contro i 28.623 del 2020. La suddetta variazione è dovuta a due fattori:

1 - al 31.12.2021 risultano da incassare crediti per proventi da traffico riferiti sia al mese di novembre che dicembre 2021, versamento effettuato nei primi due mesi del 2022 a differenza del presente esercizio che rilevava il credito riferito al solo mese di dicembre;

2 – a decorrere dal 01.11.2021, in seguito al passaggio del ramo TPL Gomma ad Autolinee Toscane S.p.A., TFT spa è capofila (in parte) del sistema di bigliettazione integrato Pegaso. Conseguentemente TFT spa rileva tutti gli incassi conseguenti alla vendita di tali titoli di viaggio anche in nome e per conto di altre società.

L'azienda ha inoltre ottenuto il riconoscimento della quota 2015-2016-2017-2018 dell'indennità di malattia per i lavoratori del trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 1, comma 273, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Alla data del 31.12.2021 non è stato contabilizzato l'importo di competenza 2019 e seguenti in quanto non ancora emesso apposito decreto di riconoscimento da parte del Ministero**.**

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi. Si segnala che non sussitono crediti con scadenza superiore ai 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.690.844	956.878	3.647.722	3.647.722	-
Crediti verso controllanti	10.492	45.166	55.658	55.658	-
Crediti tributari	34.431	(33.860)	571	571	-
Imposte anticipate	331.344	10.979	342.323	-	-
Crediti verso altri	3.280.637	(2.841.324)	439.313	434.613	4.700
Totale	**6.347.748**	**(1.862.161)**	**4.485.587**	**4.138.564**	**4.700**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	3.647.722	55.658	571	342.323	439.313	4.485.587
Totale	**3.647.722**	**55.658**	**571**	**342.323**	**439.313**	**4.485.587**

Non esistono crediti nei confronti di debitori non nazionali.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.539.326	(1.672.213)	4.867.113
danaro e valori in cassa	716	460	1.176

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	*6.540.042*	*(1.671.753)*	*4.868.289*

Nel rendiconto finanziario sono fornite le informazioni dalle quali si evincono le causali che hanno generato il decremento delle disponibilità liquide.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	124.664	(25.626)	99.038
Totale ratei e risconti attivi	**124.664**	**(25.626)**	**99.038**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	quote di polizze assicurative e fideiussioni	94.690
	quote canoni licenze e servizi software	3.440
	quote canoni di locazione noleggio automezzi	379
	quote tasse di possesso automezzi	58
	quote contributi cassa previline	38
	Altri risconti	433
	Totale	**99.038**

Si evidenzia che non risultano importi rilevanti relativi a risconti attivi oltre l’esercizio successivo.

Si evidenzia che non risultano importi relativi a risconti attivi con durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	12.500.000	-	-	-	-	12.500.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	-	-	-	-	842.196
Riserva legale	2.500.000	-	-	-	-	2.500.000
Riserva straordinaria	1.895.888	549.715	1	-	-	2.445.604
Varie altre riserve	1.251	-	-	3	-	1.248
Totale altre riserve	1.897.139	549.715	-	2	-	2.446.852
Utile (perdita) dell'esercizio	549.715	(549.715)	-	-	573.632	573.632
Totale	**18.289.050**	**-**	**1**	**3**	**573.632**	**18.862.680**

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.248
Totale	**1.248**

Il capitale sociale ammonta ad euro 12.500.000 ed è interamente versato. E' diviso in 12.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1. Il capitale è posseduto al 100% dall'unico socio la Ferroviaria Italiana s.p.a. che effettua, pertanto, l'attività di direzione e coordinamento.

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente, come già evidenziato, dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2020 alla riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto il massimo consentito.

Negli ultimi tre esercizi non si è verificato alcun utilizzo delle riserve di patrimonio netto, essendosi proceduto in via sistematica all'accantonamento degli utili.

Si segnala che la Riserva da sovraprezzo delle azioni accoglie il conguaglio al 29.10.2004 delle variazioni subite dalle attività e passività conferite in sede di costituzione della società rispetto alla data del 30.06.2004, pari ad € 842.196.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.500.000	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	842.196	Capitale	A;B	842.196
Riserva legale	2.500.000	Utili	B	2.500.000
Riserva straordinaria	2.445.604	Utili	A;B;C	2.445.604
Varie altre riserve	1.248	Capitale	A;B	1.248
Totale altre riserve	2.446.852	Capitale		2.446.852
Totale	**18.289.048**			**5.789.048**
Quota non distribuibile				3.343.444
Residua quota distribuibile				2.445.604
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da conferimento	1.248	Capitale	A;B	1.248
Totale	**1.248**			**-**
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Accoglie la differenza tra il valore di stima dei beni conferiti nel 2004 (anno di costituzione della società) e la quota di questo destinato a capitale sociale (€1248).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.156.731	120.004	81.908	38.096	1.194.827
Totale	**1.156.731**	**120.004**	**81.908**	**38.096**	**1.194.827**

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	F.do oneri rinnovo CCNL	30.004
	F.do oneri vertenze legali in corso	95.523
	F.do oneri manutenzione	750.000
	F.do rischi Regolamento CE 1371/2007	168.000
	F.do rischi Conguagli R.T. CDS 2015-2023	51.300
	F.do adempimento Dlgs 112/15-DM 5.8.16	100.000
	Totale	**1.194.827**

L'importo di euro 120.004 relativo agli accantonamenti dell'anno è così composto:

- Euro **30.004** per accantonamento al Fondo "**oneri rinnovo CCNL"**, in previsione del rinnovo 2021-2024, quale IVC di pertinenza dell'anno 2021 calcolata sulla base dei lavoratori in forza. Istituito nel 2018, il fondo accoglieva quanto stanziato a titolo di onere (IVC) per la quota di competenza anni 2018-2019-2020 del rinnovo del CCNL del settore scaduto il 31.12.2017. In data 17 giugno 2021 è stato sottoscritto un verbale di accordo con le Associazioni Datoriali Asstra, Agens ed Anav che, come da sempre richiesto dalle Organizzazioni Sindacali Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Faisa Cisal e Ugl Fna, attraverso l'erogazione di una somma a titolo di una tantum, riconosce alle lavoratrici e ai lavoratori del TPL la copertura economica per il triennio 2018, 2019 e 2020 e consente sin da subito di riaprire il confronto per il rinnovo del CCNL.
L'accordo prevede:
- L'erogazione, a titolo di una tantum, di 680 euro al parametro medio di riferimento (175) in due tranche:
la prima di euro 300 con la retribuzione del mese di luglio 2021;
la seconda di euro 380 con la retribuzione di dicembre 2021.
- Nessun aumento retributivo a regime
L'importo complessivo liquidato al personale ammonta ad euro 56.673 L'accantonamento 2018-2019-2020 è pertanto risultato esuberante rispetto alle previsioni per euro 17.633, somma che è stata rilevata nella voce "altri ricavi e proventi" nel presente esercizio.

- Euro **90.000** per accantonamento al Fondo "oneri manuenzione materiale rotabile" . Il fondo ammonta pertanto ad euro 750.000, importo ritenuto congruo a sostenere oneri di manutenzione che matureranno probabilmente nel corso del 2022;

Il fondo **oneri vertenze legali in corso** ammonta ad euro 95.523.

Accoglie euro 50.000 accantonate nel 2020 per far fronte al ricorso ex art 414 C.P.C. Tribunale di Arezzo Sezione lavoro presentato unitariamente da dipendenti Tiemme spa, LFI spa e TFT spa in data 9/10/2020 – assistiti dall' Avv. Dino Passarelli BOLOGNA - a titolo di richiesta ricalcolo retribuzione spettante relativa ad ogni gg. di ferie obbligatoriamente spettante. In data 13/07/2021 Il Tribunale di Arezzo con sentenza 222/2021 procedimento R.G. n. 794/2020 respinge il ricorso e compensa integralmente le spese di lite tra le parti. Successivamente, in data 14 gennaio 2022, i dipendenti, sempre assisititi dall'Avv. Dino Passarelli BOLOGNA, hanno impuganto la sentenza e presentato ricorso alla Corte di Appello di Firenze Sezione Lavoro. Il Presidente della Corte di Appello, esaminato il ricorso, ha fissato per il giorno 15/11/2022 l'udienza di discussione. La somma accantonata è ritenuta congrua.

Accoglie euro 22.086 - Causa LFI /TFT, promossa dalla controllante a difesa anche della controllata, contro Francofer-Tiroltrans Nuova srl ora GLIAI s.r.l. - Bolzano, causa patrocinata da Avv. Pasquini Stefano – Arezzo –. Nel corso del 2021 l'accantonamento è stato in parte utilizzato per far fronte a spese liquidate al legale incaricato da LFI spa per insinuazione al passivo (Istanza di fallimento) per quota pari ad euro 1.040.
Alla data di presentazione del presente bilancio Tiroltrans ora GLIAI ha chiesto la cassazione della sentenza della Corte di Appello di Firenze n. 2897/2019 che l'aveva condannata a pagare euro 194.050,00 oltre accessori. LFI Spa non ha incassato la somma liquidata in sentenza se non nella misura di euro 3.846 percepiti da Creval Spa quale somma pignorata dal Tribunale di Bolzano con udienza del 29.10.2020 ed ha incaricato nuovamente il legale di difenderla avverso il ricorso

in cassazione che in caso di esito negativo, annullerebbe il credito riconosciuto dalla Corte di Appello. TFT spa, pertanto, attende gli sviluppi che la coinvolgono nella vicenda.

Accoglie euro 23.437 - accantonate euro 30.000 nel 2020 per causa promossa da un dipendente per riconoscimento parametro retributivo e conseguenti spese legali – incarico conferito al Prof. Del Punta – Firenze. In data 9.3.2021 il Tribunale di Arezzo, con sentenza iscritta al n. 109-2020 r.g. (82/2021), ha respinto il ricorso presentato dal dipendente condannandolo al pagamento di quota parte delle spese legali. Il fondo pertanto è stato utilizzato per euro 6.563 per far fronte alle spese legali rimaste a carico dell'azienda. Lo stanziamento rimane in attesa della definizione della controversia in seguito ad appello presentato dal dipendente in opposizione al respingimento del ricorso da parte del Tribunale. L'udienza del ricorso si è tenuta il giorno 28/04/2022 ma, al momento della redazione del presente bilancio, non si conoscono le decisioni assunte dal Giudice;

Fondo "**oneri manutenzione materiale rotabile**"; si procede ad effettuare un ulteriore accantonamento di euro 90.000. Il fondo che, in seguito all'ulteriore accantonamento, ammonta a d euro 750.000 è ritenuto congruo a sostenere oneri di manutenzione che matureranno probabilmente nel corso del 2022;

Non si è proceduto a nessun ulteriore accantonamento al "**Fondo rischi conguaglio R.Toscana CDS 2015-2023**" in quanto:
- anno 2018 – 2019 nessun conguaglio di Corrispettivo CDS come determinato in sede di Comitato Tecnico di Gestione RT/TFT 14 marzo 2022 che attesta che il risultato così determinato, data la sua consistenza rispetto alla fascia contrattuale di "oscillazione tollerata",non innesta tra le Parti né la necessità di prevedere un corrispondente accantonamento di debito/credito (ex art. 16, co 2, lett. b) né la necessità di procedere a una formale revisione, per riequilibrio, delle previsioni contemplate nel PEF (ex art. 16, co 2, lett. c).
Rimane da accertare il risultato 2020 che alla data della chiusura del bilancio non è stato reso definitivo con atto formale da parte del Comitato di gestione del contratto.

Non si è proceduto a nessun altro accantonamento in quanto gli importi accantonati nei precedenti esercizi sono ritenuti congrui a coprire gli oneri che si manifesteranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	989.544	34.826	88.074	(10.950)	(64.198)	925.346
Totale	**989.544**	**34.826**	**88.074**	**(10.950)**	**(64.198)**	**925.346**

L'accantonamento dell'anno (euro 34.826) corrisponde alla rivalutazione del TFR rimasto in azienda (euro 41.959) al netto dell'imposta sostitutiva pari ad euro 7.133.

Gli utilizzi, pari ad euro 88.074 sono relativi a:

- liquidazione TFR a due dipendenti collocati in quiescenza nel corso del 2021 (euro 76.969)

- anticipo TFR corrisposto ad un lavoratore (euro 11.105)

Le Altre variazioni (euro 10.950) sono dovute a TFR trasferito alla controllante LFI spa per trasferimento di un dipendente avvenuto a marzo 2021.

La quota di TFR relativa all'esercizio 2021 e versata al Fondo Tesoreria INPS e ad Altri Fondi (Priamo e Previndai) è stata contabilizzata tra i debiti a breve nella voce D13 "Debiti vs. istituti di previdenza". Nel conto economico l'imputazione interessa la voce B9c "trattamento di fine rapporto" che ammonta ad € 212.770 e così composta:

Rivalutazione lorda 2021 TFR rimasto in azienda	€ 41.959
Accantonamento TFR versato a Fondo Tesoreria INPS	€ 86.111
Accantonamento TFR versato a Fondo Priamo	€ 80.575
Accantonamento TFR versato a Previndai	€ 4.125

Debiti

I debiti passano da euro 9.592.768 ad euro 4.086.017. Di seguito le variazioni subite dalle singole voci che li compongono:

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.075.948	(289.762)	1.786.186	295.752	1.490.434
Debiti verso fornitori	6.542.560	(5.620.512)	922.048	922.048	-
Debiti verso imprese controllanti	379.563	232.492	612.055	612.055	-
Debiti tributari	63.303	54.466	117.769	117.769	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	183.616	(8.854)	174.762	174.762	-
Altri debiti	347.778	125.419	473.197	471.672	1.525
Totale	**9.592.768**	**(5.506.751)**	**4.086.017**	**2.594.058**	**1.491.959**

Di seguito il dettaglio delle voci che compongono i Debiti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche									
	Mutuo chirog. UBI 3,0Mln <12	289.762	298.532	-	-	292.542	295.752	5.990	2
	Mutuo chirog. UBI 3,0Mln >12	1.786.186	-	-	-	295.752	1.490.434	295.752-	17-
	Totale	**2.075.948**	**298.532**	**-**	**-**	**588.294**	**1.786.186**	**289.762-**	
debiti verso fornitori									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	711.602	571.780	-	-	717.190	566.192	145.410-	20-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	11.422-	11.422	-	-	-	-	11.422	100-
	NC da ricevere per ft errate forn.terzi	-	218.803	-	-	220.080	1.277-	1.277-	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fornitori terzi Italia	5.840.316	3.432.807	-	-	8.915.988	357.135	5.483.181-	94-
	Fornitori terzi Estero	-	-	-	-	-	-	-	-
	Debiti finanziari v/fornitori	2.062	-	-	-	2.062	-	2.062-	100-
	Arrotondamento	-					2-	2-	
	Totale	**6.542.558**	**4.234.812**	**-**	**-**	**9.855.320**	**922.048**	**5.620.510-**	
debiti verso controllanti									
	Fatture da ricevere da controllanti	78.589	332.443	-	-	80.319	330.713	252.124	321
	Fornitori controllanti	70.799	2.159.576	-	-	2.064.277	166.098	95.299	135
	Debiti div.vs.impr.controllanti< 12 m	103.785	169.060	-	-	266.695	6.150	97.635-	94-
	Debiti div.vs.impr.controllanti>12 m	12.300	-	-	-	12.300	-	12.300-	100-
	Debiti consol.fiscale vs. controllanti	114.090	109.094	-	-	114.090	109.094	4.996-	4-
	Totale	**379.563**	**2.770.173**	**-**	**-**	**2.537.681**	**612.055**	**232.492**	
debiti tributari									
	Erario c/liquidazione IVA	-	265.309	5.721-	-	229.255	30.333	30.333	-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	62.234	610.804	-	-	618.724	54.314	7.920-	13-
	Erario c/riten.su redd co.co/tiroc/stage	642	7.269	-	-	7.275	636	6-	1-
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	89	6.355	-	-	6.444	-	89-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	14.363	367-	-	4.637	9.359	9.359	-
	Erario c/imposte su TFR e incent.	-	18.669	-	-	3.351	15.318	15.318	-
	Addizionale regionale	-	34.055	-	-	33.740	315	315	-
	Addizionale comunale	-	16.118	-	-	15.941	177	177	-
	Erario c/IRES	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/imposta add.le IRES	338	-	-	338	-	-	338-	100-
	Erario c/IRAP	-	48.653	2.756-	-	38.579	7.318	7.318	-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	**63.303**	**1.021.595**	**8.844-**	**338**	**957.946**	**117.769**	**54.466**	
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale									
	INPS dipendenti	131.126	1.093.701	-	-	1.108.272	116.555	14.571-	11-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	INPS co.co/amm/coll.sind./lav.aut.occas.	665	7.702	-	-	7.676	691	26	4
	INAIL dipendenti/co.co/amminist/coll.s.	-	87.347	4.316-	-	82.379	652	652	-
	Oneri sociali su ferie non godute	14.693	4.633	-	-	-	19.326	4.633	32
	Oneri sociali su banca ore	4.466	-	-	-	1.579	2.887	1.579-	35-
	Oneri sociali su premi retributivi	10.205	10.827	-	-	10.205	10.827	622	6
	INPS-imp.sost.TFR Tesoreria	163	-	-	163	-	-	163-	100-
	Ente Previdenziale Priamo	18.119	133.152	-	-	132.258	19.013	894	5
	Ente Previdenziale Previndai	4.180	13.131	-	-	13.126	4.185	5	-
	Ente Previdenziale F.A.S.I.	-	-	-	-	-	-	-	-
	Fondo Tpl salute	-	1.884	-	-	1.256	628	628	-
	Arrotondamento	-					2-	2-	
	Totale	**183.617**	**1.352.377**	**4.316-**	**163**	**1.356.751**	**174.762**	**8.855-**	
altri debiti									
	Partite commerciali passive da liquidare	9.840	7.055	-	-	9.840	7.055	2.785-	28-
	Depositi cauzionali ricevuti	1.524	-	-	-	-	1.524	-	-
	Debiti v/amministratori	1.040	26.975	-	-	26.940	1.075	35	3
	Debiti v/Collegio Sindacale	488	1.714	-	-	1.636	566	78	16
	Reg.Toscana- penalità contrattuali	1.400	750	-	-	-	2.150	750	54
	Debiti per trattenute c/terzi	3.137	31.486	-	-	31.346	3.277	140	4
	CISPEL/Confervizi contributi ass.vi	-	1.500	-	-	1.500	-	-	-
	Debiti vari <12 mesi	2.131	-	-	-	-	2.131	-	-
	Voucher COVID emessi	13.153	19.915	-	-	31.370	1.698	11.455-	87-
	Voucher COVID da emettere	18.105	-	-	-	18.105	-	18.105-	100-
	Polizze Assicurative in scadenza	18	155.136	-	-	155.154	-	18-	100-
	Debiti vs.Consorzi per quote cons.li	-	10.000	-	-	-	10.000	10.000	-
	Personale c/retribuzioni	144.056	3.811.682	-	-	3.779.933	175.805	31.749	22
	Personale c/retrib. FLEXIBILE BENEFITS	50.567	42.757	-	-	37.189	56.135	5.568	11
	Personale c/liquidazione	-	107.286	-	-	10.858	96.428	96.428	-
	Anticipo inden.fine rapp.	-	11.105	-	-	11.105	-	-	-
	Dipendenti c/retribuz.ferie non godute	50.117	15.852	-	-	-	65.969	15.852	32

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Dipendenti c/retribuz.banca ore	14.866	-	-	-	5.253	9.613	5.253-	35-
	Dipendenti c/retribuz.premi di risultato	37.336	39.769	-	-	37.336	39.769	2.433	7
	Personale c/trattenute	-	3.708	-	-	3.708	-	-	-
	Arrotondamento	-					2	2	
	Totale	**347.778**	**4.286.690**	**-**	**-**	**4.161.273**	**473.197**	**125.419**	

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	295.752	1.490.434	1.786.186

La realizzazione degli investimenti 2017 su materiale rotabile rese necessaria la sottoscrizione di un Mutuo chirografario UBI Banca (Nuova Banca Etruria/attualmente BPER - tasso fisso 1,90% - importo € 3.000.000 - durata 10 anni (rate trimestrali) - scadenza 30/09/2027 - data stipula 25/08/2017- data decorrenza amm.to 01/10/2017 (imposta sostitutiva 0,25% € 7.500 - spese istruttoria 0,50%: € 15.000) per finanziamento finalizzato all'acquisto del Treno Jazz ERT 425 102 da Alstom.

Il debito, con scadenza oltre 5 anni, ammonta ad euro 245.082.

Debiti vs. fornitori

La voce passa da euro 6.542.560 ad euro 922.048. Il decremento pari ad euro 5.620.512 è dovuto quasi esclusivamente a pagamento del nuovo Treno Jazz Trenitalia S.p.A., acquistato nel 2020, ma saldato nel corso del 2021.

Debiti vs. imprese controllanti > 12 mesi

La voce passa da euro 379.563 ad euro 612.055. L'incremento è ascrivibile alla fatturazione dei canoni di accesso all'infrastruttura per applicazione P.I.R. 2022 da parte della controllante LFI spa.

Debiti Tributari

Accoglie il debito per :

- liquidazione Iva del mese di dicembre 2021.

- ritenute Irpef, addizionali regionali e comunali effettuate sulle retribuzioni/tfr corrisposte al personale dipendente e sui compensi dei co.co. e lavoratori autonomi, tutte regolarmente pagate alle scadenze di legge.

Non risultano debiti per imposte IRES in quanto il relativo debito è rilevato dalla controllante LFI in virtù del consolidato fiscale. L'imposta Ires di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 109.094 e figura tra i debiti vs. controllanti.

Risultano debiti per imposta IRAP per versamento dell'acconto (euro 38.579) risultato minore rispetto all'Irap effettivo di competenza 2021 (euro 45.897).

Non risultano debiti per Imposta sostitutiva IRES per versamento dell'acconto (euro 20.260) risultato maggiore rispetto all'addizionale effettiva di competenza 2021 (euro 19.689). L'importo di euro 571 è rilevato nell'attivo alla voce "crediti tributari".

Debiti vs. istituti di previdenza e di sicurezza sociale

In linea con l'esercizio precedente. Risulta iscritto per la prima volta il debito vs. Fondo TPL salute, costituito in adempimento a quanto previsto dall'art.38 lettera b dell'Accordo Nazionale del 28 novembre 2015 di rinnovo del CCNL autoferrotranvieri-internavigatori del 23 luglio 1976 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'Accordo del 28 Ottobre 2020 e dell'addendum all'Accordo del 7 dicembre 2020 con lo scopo di fornire prestazioni sanitarie ai propri iscritti, nell'annualità 2021. Alla data del 31.12.2021 è rilevato il debito di competenza 2020 da versare entro novembre 2022;

Altri debiti

L'incremento subito dalla voce è principalmente dovuto a:
- incremento del debito vs. personale per retribuzioni di competenza, rilevazione del debito per TFR da liquidare al personale collocato in quiescenza nel mese dicembre 2021 ed incremento delle ferie non godute nell'anno 2021;

- Rilevazione del Debito vs. Consorzio Asstra Rail per quote consortili pari ad euro 10.000 versate nei primi gg. del 2022;

Diminuisce il debito per voucher COVID emessi da rimborsare. Al 31.12.2021 risultano euro 1.698 che saranno utilizzati/rimborsati nel corso del 2022.

Anche il debito per rilevazione banca ore passa da euro 14.866 del 2020 ad euro 9.613 del 2021.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	1.786.186	922.048	612.055	117.769	174.762	473.197	4.086.017

Non esistono debiti nei confronti di creditori non nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.821	(3.675)	3.146

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	8.396.303	(747.429)	7.648.874
Totale ratei e risconti passivi	**8.403.124**	**(751.104)**	**7.652.020**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	3.146
	Risconti passivi	87.185
	Risconti passivi contrib.c/impianti	7.561.689
	Totale	**7.652.020**

L’importo iscritto nei risconti passivi pari ad euro 87.185 rappresenta la quota di competenza 2022 degli abbonamenti plurimensili venduti all’utenza nell’anno 2021.

L’importo iscritto nei risconti passivi pari ad euro 7.561.689 rappresenta la quota di competenza anni successivi dei contributi conto impianti erogati dalla Regione Toscana finalizzati al rinnovo del parco rotabili. I ricavi che li hanno generati sono imputati a conto economico proporzionalmente alle quote di ammortamento dei cespiti ai quali si riferiscono, come evidenziato nel prospetto che segue:

Risconti passivi	Contributo	anno inizio amm.to	Ricavo fino al 31.12.2020	aliq. 2021	ricavo 2021	Risconti passivi al 31.12.2021
n. 3 Elettrotreni Alstom n.sociale ETT 21-22-24	8.335.897	2005	6.460.321	5,00%	416.795	1.458.781
Treno JAZZ ETR 425 102 acquistato 2017 sul quale vengono traslati i risconti conto impianti residui dopo la vendita del treno Vivalto E464	4.294.074	2017	751.463	5,00%	214.704	3.327.908
Treno JAZZ ETR 425 055 acquistato 2020	3.000.000	2020	75.000	5,00%	150.000	2.775.000
Totale	15.629.971		7.286.784		781.499	7.561.689

Si evidenzia che l’importo di euro 6.780.190 relativo al risconto contributi c/impianti riguarda la quota oltre l’esercizio successivo.

Si evidenzia che i risconti contributi conto impianti per euro 4.279.389 hanno durata superiore a 5 anni

InserisciTesto

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati dalla Regione Toscana, quali ad esempio contributi conto esercizio per emergenza Covid19 previsti dall'art. 200 D.L. 34/2020, i quali hanno consentito alla società di mitigare, in parte veramente minima, l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19. Gli importi rilevati nella voce A5, pari ad euro 73.764 sono stati incassati da TFT spa nel corso del 2021 a titoli di ristoro mancati ricavi. Sono in corso interlocuzioni con la Regione Toscana per definire le spettanze a favore di TFT.

Il valore della produzione passa da euro 10.864.461 ad euro 13.370.512. Le variazioni sono dettagliate nei prospetti seguenti:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta
1)	*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*				
		Introiti viaggi/bag Ferroviario	994.766	743.273	251.493
		Servizio terminalizz. merci Rete RFI	343.850	140.960	202.890
		Regione Toscana Corrispettivi CDS Ferro	9.754.893	8.060.150	1.694.743
		Trenitalia Corrispettivi AREZZO-FIRENZE	347.449	342.643	4.806
		Introiti TDV combinato TFT - Trenitalia	10.024	4.682	5.342
		servizi di manovra c/terzi rete RFI	186.660	-	186.660
		servizi di manovra c/terzi rete LFI	47.900	-	47.900

Voce	Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta
		Prestazioni traffico/merci rete LFI	39.200	47.000	(7.800)
		Provvigioni attive vendita TDV	18.431	-	18.431
		Arrotondamento	1	-	1
		Totale	**11.743.174**	**9.338.708**	**2.404.466**
	Contributi in conto esercizio				
		Contributi art.200 D.Rilancio 34- 2020	73.764	152.124	(78.360)
		Contributi finanziamento CCNL	389.055	369.809	19.246
		Arrotondamento	(1)	-	(1)
		Totale	**462.818**	**521.933**	**(59.115)**
	Ricavi e proventi diversi				
		Ricavi accessori diversi	6	-	6
		Cessioni materiali vari	117.685	14.797	102.888
		Permessi cariche ammin.ve person.dipend.	1.576	242	1.334
		Rivalsa costi diversi	40.656	22.099	18.557
		Risarcim.danni/sinistri	390	9.119	(8.729)
		Contributi in conto impianti	781.499	706.499	75.000
		Arrotondamenti attivi diversi	14	4	10
		Lavor/prest.prof. c/terzi	20.500	43.900	(23.400)
		Credito d'imposta sanif.e acq.disp.COVID	3.321	25.483	(22.162)
		Plusv.civilistica da alienazione cespiti	15.000	1	14.999
		Prestazioni di servizio vs/controllanti	94.067	87.000	7.067
		RICAVI PER EVENTI STRAORDINARI D.LGS 139/2015	-	-	-
		Sopravv.attive da eventi str./es.prec.	8.314	71.237	(62.923)
		Ind.malattia TPL L.266/05 es.prec.	63.861	23.437	40.424
		Storno accantonamenti eccedenti	17.633	-	17.633
		Arrotondamento	(2)	2	(4)
		Totale	**1.164.520**	**1.003.820**	**160.700**

Il **Valore della Produzione** totale passa da euro 10.864.461 ad euro 13.370.512 rilevando un incremento complessivo di euro 2.506.051 come dettagliato:

La voce "**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**" passa da euro 9.338.708 ad euro 11.743.174 rilevando un incremento di euro 2.404.466:

- Incremento della voce relativa alla vendita TDV rispetto all'anno 2020 per ripresa, se pur parziale, dei passeggeri trasportati. L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha ridotto i proventi da traffico del 49,39% passando da euro 1.468.739 del 2019 ad euro 743.273 del 2020.

Nel 2021 si assiste ad una leggera ripresa che fa contabilizzare introiti da traffico pari ad euro 994.766 registrando un incremento rispetto al 2020 del 33,84%, ancora lontano dai risultati pre-covid come illustrato nella Relazione sulla gestione.

- Rideterminazione del corrispettivo CDS in seguito ad applicazione del Canone di accesso che l'Impresa Ferroviaria TFT corrisponde, a decorrere dal 01.01.2021, al Gestore dell'infrastrutturaLa Ferroviaria Italiana S.p.A. in seguito all'applicazione delle tariffe previste nel P.I.R. 2021 elaborato da quest'ultima, come ampiamente commentato nella Relazione sulla gestione degli Amministratori. Il corrispettivo iscritto corrisponde a quanto previsto nella rimodulazione del PEF 2020-2023 (euro 8.373.000) maggiorato dell'importo di euro 1.381.893 quale cifra definita come canone di accesso 2021. La società non ha provveduto ad iscrivere nessuna riduzione del corrispettivo spettante per il 2021 come previsto dall.art. 92 del DL 18/2020;

- Notevole incremento dei ricavi afferenti le prestazioni di terminalizzazioni merci sulla relazione Pisa-Castellina in Chianti e viceversa e nella relazione Pisa - San Giovanni Val.no e viceversa per conto della società della società DB Cargo s.r.l. con sede in Milano.

- Contabilizzazione ricavi per servizi di manovra rete RFI – (Scalo di Pisa) per conto della società della società DB Cargo s.r.l. con sede in Milano.

- Rilevazione di provvigioni attive per euro 18.431. In seguito al subentro di Autolinee Toscane S.p.A. dal 1 ottobre 2021 TFT è capofila del sistema Pegaso e Pegasino per cui è la società che vende TDV anche per conto di altre società.

Il ricavo iscritto a titolo di corrsipettivo per lo svolgimento della linea Arezzo- Firenze è in linea con lo scorso anno anche per invariabilità del corrsipettivo €/Km.

La voce **Altri ricavi e proventi** passa da euro 1.525.753 ad euro 1.627.338 rilevando un incremento pari ad euro 101.585 e subisce le seguenti variazioni:

- Incremento per maggiori ricavi per cessione di materiali vari dovuti allo smaltimento di numerosi materiali ferrosi;

- Incremento della voce "Rivalsa costi diversi" conseguente al riaddebito di maggiori costi traccia alla società DB Cargo S.r.L. conseguenti alla maggiore attività di terminalizzazione merci e manovre;

- incremento della voce "Contributi c/impianti" derivante dalla contabilizzazione dell'intera quota riferita al nuovo treno Jazz 2020 a differenza del 2020 che accoglieva il 50%;

- decremento del credito d'imposta sanificazione e acquisti dispositivi Covid . L'articolo 32 del decreto legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 ha previsto il riconoscimento di un credito d'imposta pari al 30% delle spese sostenute nei soli mesi di giugno, luglio ed agosto 2021 e fino ad un massimo di euro 60.000 per ciascun beneficiario. L'importo è stato compensato tramite F24 in data 16/12/2021;

- Rilevazione di plusvalenza da alienazione di due locomotori da manovra;

- incremento del ricavo afferente le prestazioni di servizio vs. la controllante LFI specificando che:
- tra la LFI e TFT da tempo sono emersi dei rapporti, regolarmente formalizzati, di reciproca erogazione di servizi;
- che a partire dal 1 Novembre 2021, in derivazione delle variazioni intervenute nei rapporti con terzi soggetti erogatori di servizi, quali la partecipata di LFI, Tiemme S.p.A., le parti hanno convenuto di effettuare, previa un'attenta ricognizione della quantità e natura dei servizi, una loro rimodulazione con rideterminazione dei correlati corrispettivi, è stato stipulato, con decorrenza 01.11.2021 – 01.11.2022 un nuovo rapporto contrattuale. La Società TFT S.p.A. si obbliga a prestare in favore della Società LFI S.p.A., che accetta, i servizi specificati nel contratto siglato per un importo di euro 129.400 annui.

Altri ricavi e proventi PER EVENTI STRAORDINARI D.LGS 139/2015. Dettagliati in sede di commento della voce accolgono:

- la voce Contributi art. 200 DL Rilancio 34-2020 convertito con L. 77/2020 accoglie gli acconti corrisposti da Regione Toscana per mancati ricavi Covid19 relativi al periodo 23 febbraio 2020 – 31 dicembre 2020 corrisposti a TFT per euro 152.124 nel 2020 e 73.764 nel 2021.

- Rilevazione sopravvenienze attive per euro 8.314 di cui euro 5.731 per voucher emessi ma scaduti , euro 1.799 quale saldo performance regime 2019-2020 da RFI ed euro 784 per rettifiche di costi anno 2021;

- Rilevazione del ricavo derivante dallo storno di accantonamenti per oneri CCNL effettuati nei precedenti esercizi come dettagliato in sede di commento alla voce "Atri Fondi Rischi ed oneri";

- Rilevazione del ricavo relativo all'indennità di malattia TPL L.266/05 riferita agli anni 2015-2016-2017-2018, importo riconosciuto con Decreto del Ministero pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n.226 del 21 settembre 2021 che ha riconosciuto il 100% delle indennità di malattia dei lavoratori addetti al settore del trasporto pubblico locale. L'importo è stato compensato tramite DM10INPS in data 16/12/2021.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Corrispettivi da Contratto di Servizio	9.754.893
Corrispettivi per subaffidamenti	347.449
Proventi da traffico viaggiatori	1.023.222
Proventi da traffico merci ed altre attività	617.610
Totale	**11.743.174**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	11.743.174
Totale	**11.743.174**

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione passano da euro 10.116.583 ad euro 12.589.019. Di seguito vengono esposte le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

Variazioni intervenute nella voce B6)

Costi per materie prime	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Acquisti per circolazione materiale rotabile	98.986	802.002	-703.016
Bigliettazione	0	1.190	-1.190
Acquisti per manutenzione immobili e impianti fissi	6.971	3.881	3.090
Acquisti materiale per automezzi	17.020	9.171	7.849
Stampati, cancelleria e materiale vario informatico	5.360	5.485	-125

Vestiario personale dipendente ed altri acquisti	8.354	4.617	3.737
Sopravvenienze passive	0	458	-458
Acquisti per emergenza Covid 19	6.374	56.835	-50.461
TOTALE	**143.065**	**883.639**	**-740.574**

Variazioni intervenute nella voce B7)

Costi per servizi	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Servizio sostitutivo treno	163.771	150.870	12.901
Servizi al personale	127.663	92.862	34.802
Servizi commerciali	192.273	154.326	37.947
Telefonia e connessioni	48.515	51.263	-2.748
Utenze varie	29.053	30.372	-1.319
Pulizia locali	8.672	9.467	-794
Sistema certificazioni	9.121	7.887	1.234
Valut. Ed analisi prescrizioni ANSF	117.574	124.954	-7.380
Manutenzione e pulizia materiale rotabile	1.480.952	1.007.107	473.844
Manutenzione e assistenza hardware/software	11.821	16.227	-4.405
Manutenzione fabbricati	0	354	-354
Prestazioni di servizi da controllanti	199.784	98.436	101.348
Controlleria da Tiemme in sostitutivi	0	1.456	-1.456
Manutenzione automezzi	3.241	5.588	-2.347
Consulenze	18.944	40.845	-21.901
Compensi e rimborsi organi sociali e di controllo	42.042	29.305	12.737
Pubblicità	0	399	-399
Service amministrativo da terzi	169.718	264.000	-94.282
Assicurazioni	329.749	347.944	-18.195
Vigilanza	840	840	0
Servizi smaltimento rifiuti	20.092	21.273	-1.181
Spese postali e bolli	173	273	-101
Sopravvenienze passive	2.429	17.698	-15.269
Altri servizi	4.050	4.057	-8
Costo accesso infrastruttura RFI (precedentemente in Costi per godimento di beni di terzi)	198.843	171.853	26.990
Costo accesso infrastruttura LFI	2.168.098	12.309	2.155.789
Prestazioni per emergenza COVID 19	48.233	45.856	2.377
Partecipazione consorzi	921	0	921
TOTALE	**5.396.571**	**2.707.821**	**2.688.749**

Da Segnalare:

La variazione in diminuzione dei costi per materie prime dove, fino al 31.12.2020 era rilevato il costo per ENERGIA di trazione addebitatata all'IF dal Gestore Infrastruttura LFI, costo che nel 2021 è considerato nel canone di accesso rilevato nel costi per servizi in apposita voce "Costo accesso infrastruttura LFI".

L'aumento del costo relativo alle Prestazioni di servizio dalla controllante LFI spa sono "compensate" dalla variazione subita dalle voce "Service amministrativo di terzi" . Il reintegro di unità di personale amministrativo da Tiemme spa a Lfi spa, ha permesso lo svolgimento di altri servizi direttamente da personale interno.

La diminuzione della voce "Assicurazioni" è dovuta al rinnovo della polizza RCT/RCO di Primo Livello effettuata senza

previsione della “regolazione premio”.

Variazioni intervenute nella voce B8)

Costi per godimento di beni di terzi	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Noleggio automezzi/attrezzature	7.106	7.086	20
Canoni per utilizzo licenze software	7.241	12.590	-5.348
Canoni diversi	690	520	170
Noleggio materiale rotabile	285.521	323.681	-38.160
Alrti costi	464	224	240
Canoni per utilizzo locali/officina	69.600	69.600	0
TOTALE	**370.622**	**413.700**	**-43.078**

Variazioni intervenute nella voce B14)

Oneri diversi di gestione	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Diritti camerali	815	828	-13
Bolli automezzi	460	436	24
Pedaggi autostradali automezzi	5.969	2.574	3.395
Manutenzione automezzi	63	60	3
Imposte e tasse varie	10.637	9.376	1.260
Sanzioni e penalità	4.002	3.129	874
Contributi associativi e vari	9.700	8.057	1.644
Erogazioni liberali indeducibili	0	500	-500
Minusvalenze da eliminazione cespiti	0	1.263	-1.263
Autorizzazioni varie	14.393	1.796	12.597
Sopravvenienze passive	0	4.262	-4.262
Pubblicazioni	1.517	507	1.010
Altri oneri	150	503	-352
TOTALE	**47.706**	**33.290**	**14.417**

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell’esercizio. Il saldo dei proventi ed oneri finanziari è negativo per euro 18.242 causa la rilevazione di interessi passivi su mutuo (euro 40.350) maggiori rispetto agli interessi attivi su c/c bancari pari ad euro 22.108.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	40.350	40.350

Unicamente rappresentati da interessi passivi su mutuo acceso con Istituto di credito nel 2017.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi/ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Si ritiene utile, comunque, dare informativa dei costi/ricavi contabilizzati nel presente esercizio ma relativi ad esercizi precedenti.

Descrizione	**Dettaglio PROVENTI STRAORDINARI**	**31.12.2021**
Contributi c/esercizio– sopravv.attive da eventi str./es.prec.	ulteriore acconto Contributo art. 200 D.L. 34/2020	73.764
Altri ricavi e proventi – sopravv.attive da eventi str./es.prec.	storno accantonamento oneri rinnovo ccnl risultato esuberante	17.633
Altri ricavi e proventi – sopravv.attive da eventi str./es.prec.	voucher covid emessi ma non usufruiti prima della scadenza	5.731
Altri ricavi e proventi – sopravv.attive da eventi str./es.prec.	conguaglio performance regime 2019-2020 da Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.	1.799
Altri ricavi e proventi – sopravv.attive da eventi str./es.prec.	conguaglio costi vari anni precedenti	784
Altri ricavi e proventi – sopravv.attive da eventi str./es.prec.	Ind. malattia TPL L. 266/05 anni precedenti	63.861
	totale	163.571

Descrizione	**Dettaglio ONERI STRAORDINARI**	**31.12.2021**
Costi per servizi - sopravv.passive ev.str/es.prec	conguaglio utenze acquedotto e varie anni precedenti	2.429
Costi per godimento beni di terzi - sopravv.passive ev.str/es.prec	canone acqua 2020 pozzo Pescaiola (AR)	64
Costi del personale - sopravv.passive ev.str/es.prec	conguaglio oneri sociali Fondo TPL salute anni precedenti	1.256

Costi del personale - sopravv.passive ev.str/es.prec	corsi di formazione dipendente anno 2020 non precedentemente iscritto	200
	totale	3.948

.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali;

Le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica

A decorrere dal periodo d'imposta 2005, la società ha optato, unitamente alla controllante La Ferroviaria Italiana S.p.A. per la tassazione consolidata ai sensi degli artt.117 e seguenti del DPR 917/86.

A seguito dell'opzione, La Ferroviaria Italiana S.p.A. determina l'IRES di Gruppo.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci tra le predette società sono definiti nel "Regolamento di partecipazione al consolidato fiscale nazionale" del gruppo La Ferroviaria Italiana S.p.A., siglato in data 23 giugno 2005, secondo il quale:

° le società controllate con imponibile positivo trasferiscono a La Ferroviaria Italiana s.p.a. le risorse finanziarie corrispondenti alla maggiore imposta da questa dovuta;

° le società con imponibile negativo, in funzione dell'opzione, ricevono una compensazione pari al risparmio di imposta conseguito nell'esercizio da una delle partecipanti o che sarà realizzato in futuro subordinatamente alla verifica della sussistenza di oggettivi elementi che fanno presupporre la realizzazione di redditi imponibili futuri.

L'importo indicato nel conto economico come imposte sul reddito pari ad euro 189.619 corrisponde a:

imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		**31.12.2021**	**31.12.2020**	**variazioni**
IMPOSTE CORRENTI	**%**	-200.598	**-182.331**	**-18.267**
Ires corrente	**24,00%**	-135.012	-138.924	3.912
Irap corrente	**4,82%**	-45.897	-23.147	-22.750
Imposta sostitutiva IRES	**3,50%**	-19.689	-20.260	571
IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI		**0**	**-16.120**	**16.120**
Imposta sostitutiva Ires anno pecedente		0	-19.922	19.922
saldo Irap 2019 non dovuto art. 24 Decreto Rilancio		0	3.802	-3.802
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE		**10.979**	**18.856**	**-7.877**
Ires anticipata di competenza	**24,00%**	9.143	15.703	-6.560
Irap anticipata di competenza	**4,82%**	1.836	3.153	-1.317
totale imposte		**-189.619**	**-179.595**	**-10.024**

Si segnala che la società TFT spa è soggetta all'addizionale Ires pari al 3,5% dovuta all'applicazione dell'articolo 1, comma 716, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), che prevede che «*Al fine di realizzare interventi volti al miglioramento della rete infrastrutturale e dei trasporti, per i periodi d'imposta 2019, 2020 e 2021, l'aliquota prevista dall'articolo 77 del testo unico delle imposte sui redditi,* 5 di *cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è maggiorata di 3,5 punti percentuali sul reddito derivante da attività svolte sulla base di: [...] d) concessioni ferroviarie*».. .

Imposte relative ad esercizi precedenti : non sussistonoi

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	**2021**
IRES	24,00
IRAP	4,82

L'aliquota Irap è pari al 4,82% che corrisponde all'aliquota maggiorata dalla Regione Toscana per le attività economiche individuate dal codice Istat /Ateco 2007 tra cui anche 49.10 codice Ateco di TFT spa.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	81.908	81.908
Totale differenze temporanee imponibili	120.004	120.004
Differenze temporanee nette	38.096	38.096
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(277.615)	(53.729)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(9.143)	(1.836)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(286.758)	(55.565)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do oneri rinnovo CCNL	-	(74.306)	(74.306)	24,00	17.834	4,82	3.582
F.do oneri vertenze legali in corso	-	(7.602)	(7.602)	24,00	1.824	4,82	366
totale	-	(81.908)	(81.908)	-	19.657	-	3.948

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do oneri rinnovo CCNl	-	30.004	30.004	24,00	7.201	4,82	1.446
F.do oneri manutenzione	-	90.000	90.000	24,00	21.600	4,82	4.338
totale	-	120.004	120.004	-	28.801	-	5.784

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	9	64	75

Il numero medio dei dipendenti passa da 71,85 del 2020 a 74,51 del 2021. La variazione del numero medio dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente è dettagliata in sede di commento alla voce Personale della Relazione sulla Gestione

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	20.000

La società è amministrata da un AMMINISTRATORE UNICO e da un CONSIGLIERE –procuratore Speciale titolare di cariche nominato a Luglio 2020. Il controllo di legittimià è svolto dal Collegio Sindacale composto da 5 membri di cui 3 effettivi e due supplenti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.000	3.000

La società incaricata della revisione legale dei conti 2020-2021-2022 è OMNIREV S.R.L. con sede in Piazza d'Azeglio, 39 Firenze.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordnarie	12.500.000	12.500.000	12.500.000	12.500.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica:

Comitato tecnico di gestione RT/TFT:
Il giorno 14 marzo 2022 alle ore 9:30, presso i locali della Regione Toscana Palazzo B - V piano - Via Novoli 26 – Firenze, si è tenuta la riunione del Comitato tecnico di gestione del contratto di servizio in oggetto, come da convocazione effettuata con pec n. 0096799 del 9.03.2022.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno si evidenzia:

1 - Materiale rotabile adibito ai servizi oggetto OSP, risorse PNRR

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 205 del 28 febbraio 2022 TFT è stato individuato fra i soggetti attuatori degli interventi di cui alla misura M2C2 -4.4.2 del PNRR - rinnovo delle flotte del servizio pubblico regionale ferroviario mediante l'acquisto di treni a combustibile pulito - ed assegnatario di risorse per complessivi 6.010.442.
Le Parti concordano quindi sulla necessità di procedere al più presto all'aggiornamento del Piano degli investimenti e conseguentemente al riequilibrio del Piano Economico Finanziario in ragione degli effetti sulle componenti di costo e di ricavo derivanti dal suddetto intervento e dal relativo finanziamento pubblico.
Ricordato che il vigente contratto di servizio prevede la modifica degli allegati "Piano degli Investimenti" e "Piano Economico Finanziario (PEF)", previa sottoscrizione di uno specifico accordo fra le Parti che ha valore di integrazione e/o modifica del Contratto medesimo.

TFT si impegna a trasmettere alla Regione una proposta del nuovo piano investimenti e del nuovo PEF entro il mese di giugno 2022.
Attraverso un accordo con Trenitalia S.p.A. e Alstom Ferroviaria S.p.A., in via di formalizzazione, TFT ha la possibilità di procedere all'acquisto di n. 2 elettrotreni ALSTOM POP da mettere in servizio sulla propria rete nel corso del 2022 e procedere ad un ulteriore rinnovo del parco, uniformandone la composizione ed usufruendo di risorse finanziarie regionali nell'ambito del PNRR, con probabilità inoltre di allargare la fornitura ad un ulteriore terzo treno.

2 - Sostituzione elettromotrici

Il secondo Atto Integrativo del vigente contratto di servizio, sottoscritto fra le Parti in data 21 febbraio 2021 ed avente valenza, in deroga a quanto previsto contrattualmente, a decorrere dall'annualità 2020, prevedeva la modifica del "Piano Investimenti" mediante, fra l'altro, la sostituzione - nel corso dell'annualità 2021 - delle elettromotrici Ale-Le 054.002 e Ale-Le 054.003 con 3 complessi binari Ale-Le 200.001, Ale-Le 200.002 e Ale-Le 200.003, costruiti nel 1956 e di cui due ristrutturati nel 2007, acquisiti da TFT per un costo complessivo di euro 1.424.000. Tale costo è coperto per il 75% mediante un contributo in conto investimenti da parte della Regione per un importo pari a 1.068.000, costituito - per euro 624.000 da somme già anticipate a titolo di revamping per le Ale-Le 054.002 ed Ale-Le 054.003 - e per euro 444.000 da un ulteriore contributo in conto investimenti.

TFT spa, in relazione al contratto sottoscritto il 27/01/2020 con la società Tecnomatica s.r.l. di Foggia (FG) avente ad oggetto in estrema sintesi la fornitura di n. 3 complessi binati a fronte del pagamento di un determinato corrispettivo e la contemporanea sostituzione di due elettromotrici, ha sollevato varie censure riguardo la condotta della controparte. In particolare, le ha imputato gravi inadempimenti nell'esecuzione dell'accordo, tali da teoricamente determinare lo scioglimento delle intese. Tecnomatica s.r.l. ha contestato le argomentazioni di TFT S.p.A. e richiesto il pagamento, asseritamente dovuto sulla scorta del dettato contrattuale, dell'importo di euro 800.000 oltre iva. Le parti hanno tentato di sviluppare profonde trattative nel tentativo di definire bonariamente la vicenda, ma queste hanno avuto esito negativo. Stante ciò TFT S.p.A, ha incaricato i propri legali di procedere ad instaurare un procedimento giudiziario contro Tecnomatica s.r.l. con sede a Foggia (FG).

Budget 2022

In data 24.02.2022 l'Amministratore Unico approva il Budget 2022.
Viene sottolineato come la pandemia da COVID-19, ancora in atto, ha radicalmente mutato a partire dal 2020 le abitudini e le esigenze di mobilità di tutta la collettività. Le criticità si sono protratte anche nel 2021 a causa delle nuove ondate della pandemia che hanno comportato restrizioni alla circolazione delle persone, ricorso allo smart working per i dipendenti, cicliche chiusure delle scuole e/o incrementi delle lezioni in DAD, di durata variabile.

Viene pertanto sottolineata la difficoltà di elaborare dati previsionali in una situazione, che seppur appare in evoluzione positiva rispetto alla pesante crisi sanitaria da Covid-19, è certamente ancora molto complessa sia per lo scenario completamente cambiato, sia per il contesto di crisi internazionale in conseguenza del conflitto in essere tra Russia e Ucraina che ha fortemente contribuito all'aumento esponenziale dei costi energetici.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo LFI ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. CON SEDE IN AREZZO- VIA GUIDO MONACO, 37 – REGISTRO IMPRESE 00092220516.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		2/07/2021		29/06/2020
B) Immobilizzazioni	49.583.171		49.386.194	
C) Attivo circolante	13.147.512		11.245.526	
D) Ratei e risconti attivi	61.104		67.404	
Totale attivo	**62.791.787**		**60.699.124**	
Capitale sociale	3.163.752		3.163.752	
Riserve	51.696.801		51.724.796	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.590.295		772.007	
Totale patrimonio netto	**56.450.848**		**55.660.555**	
B) Fondi per rischi e oneri	811.870		1.064.136	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.003.571		1.007.399	
D) Debiti	4.201.688		2.582.993	
E) Ratei e risconti passivi	323.810		384.041	
Totale passivo	**62.791.787**		**60.699.124**	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		2/07/2021		29/06/2020
A) Valore della produzione	7.961.888		7.245.277	
B) Costi della produzione	6.818.195		6.552.316	
C) Proventi e oneri finanziari	18.782		4.403	
D) Rettifiche di valore di	800.132		297.050	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
attività finanziarie				
Imposte sul reddito dell'esercizio	372.312		222.407	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.590.295		772.007	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio, per effetto delle disposizioni emanate dal Governo, a supporto delle imprese per ridurre gli effetti negativi della pandemia Covid-19, la società ha beneficiato delle seguenti provvidenze:

- Credito d'imposta per spese sanificazione, ex articolo 125 del D.L. 34/2030, di € 3.321;
- II RATA Contributo riservato alle aziende di trasporto pubblico, ex articolo 200 DL 34/2020, di € 73.764; importo sul quale la Regione Toscana ha applicato la ritenuta del 4% non dovuta liquidando un importo pari ad euro 70.813.

.

Fatto salvo quanto sopra la società, non si è avvalsa di nessuna altra delle disposizioni comprese nei vari provvedimenti governativi, aventi le medesime finalità, e, quindi, non ha sospeso o rinviato il pagamento di imposte o tasse, contributi previdenziali, non ha richiesto la rimodulazione di finanziamenti in essere. Non ha attuato riduzioni di orario di lavoro e non è ricorsa a strumenti di cassa integrazione.

La società attesta, inoltre, che nel corso del 2021 ha ricevuto le seguenti erogazioni:

Informazioni ex art. 1, comma 125, L. 04/08/2017 n. 124					
Pubblica Amministrazione erogante	Tipo di vantaggio economico	data di pagamento	totale	rit. 4%	importo incassato
Regione Toscana	contributi a copertura oneri derivanti dall'applicazione del CCNL L. 47/2004 L. 58/2005 E L. 296/06	10/02/2021	111.523	4.461	107.062
Regione Toscana	contributi a copertura oneri derivanti dall'applicazione del CCNL L. 47/2004 L. 58/2005 E L. 296/06	11/06/2021	72.414	2.897	69.518
Regione Toscana	contributi a copertura oneri derivanti dall'applicazione del CCNL L. 47/2004 L. 58/2005 E L. 296/06	30/09/2021	215.728	erroneamente non applicata ma recuperata pagamento successivo	215.728
Regione Toscana	contributi a copertura oneri derivanti dall'applicazione del CCNL L. 47/2004 L. 58/2005 E L. 296/06	09/11/2021	30.818	9.862	20.956

Regione Toscana	R.T. contributi c/impianti - acquisizione di Treno Jazz	26/02/2021	3.000.000	non soggetto	3.000.000
totale 2021			3.430.484	17.219	3.413.264

.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro 573.632 alla riserva straordinaria

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

AREZZO, 20/05/2022

Maurizio Seri, Amministratore Unico

Omnirev

50121 FIRENZE
Piazza d'Azeglio, 39
Tel. 055.3880120
Cell. 329 9121087
Fax 055.240535
segreteria@omnirev.it
omnirev@cgn.legalmail.it

TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.
Via Guido Monaco n.37
52100 AREZZO AR

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. (nel seguito anche la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto

della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad

eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è stata redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 6 giugno 2022

Omnirev S.r.l.
Amministratore Unico
Piero Lazzerini

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della società TRASPORTO FERROVIARIO TOSCANO S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 573.632. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Omnirev S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione datata 6 giugno 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo nel corso delle riunioni del collegio, e/o attraverso la lettura delle determine dello stesso, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo,

per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e delle informazioni acquisite è stata data notizia all'Amministratore unico.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Trasporto Ferroviario Toscano S.p.A. al 31.12.2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'amministratore unico nella nota integrativa.

Arezzo, 6 giugno 2022

Il Collegio sindacale

Dott. Giovanni Lucarini (Presidente)

Dott.ssa Paola Riccucci (Sindaco effettivo)

Rag. Orazio Droandi (Sindaco effettivo)